



# COMUNE DI GENOVA

**VERBALE N. 34**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 26 Settembre 2019*



L'anno 2019, il giorno 26 del mese di Settembre alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 324352 del 20.09.2019.

Presiede il Presidente A. Piana

Assiste il V. Segretario Generale V. Puglisi

**DLXX** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A “PROGETTI RELATIVI ALL'AREA VALLETTA LAGACCIO, ANCHE ALLA LUCE DEI RECENTI ARTICOLI DI STAMPA CIRCA LO SGOMBERO DEL CENTRO SOCIALE ‘TERRA DI NESSUNO’ SITO NEI PRESSI”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Collegli buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, diamo avvio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 26 Settembre 2019 e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate dai Consiglieri ai sensi dell'articolo 54 del regolamento del Consiglio Comunale. La prima interrogazione è stata quella posta dal Consigliere Cassibba, alla quale risponderà il Vicesindaco Balleari, progetti relativi all'area Valletta Lagaccio, anche alla luce dei recenti articoli di stampa circa lo sgombero del centro sociale “Terra di Nessuno”, sito nei pressi.

Consigliere Cassibba, a Lei la parola. Prego.

### **CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Il 3 settembre l'amministrazione ha inviato un'ingiunzione di rilascio con preavviso di esecuzione forzata al Centro Sociale Terra di Nessuno, nei locali siti in via Bartolomeo Bianco.

La stessa area è stata oggetto durante gli ultimi mesi da parte del sottoscritto di numerosi interventi in articolo 54 e non solo, circa l'eventuale realizzazione nella stessa area di un'area adibita a giochi per bimbi disabili, nonché anche una riqualificazione della cosiddetta Valletta dello Sport del Lagaccio che compariva nel programma della nostra amministrazione.

Gli articoli di stampa riportano comunque inoltre la ventilata ipotesi di realizzazione di un'isola ecologica o isola eventualmente, cosiddetta del riciclo.



Ricordo fra parentesi, per correttezza, che già nel 2018 il Consiglio Comunale votò quasi all'unanimità un ordine, una mozione presentata dal collega Crivello nel quale si richiedeva di incrementare il numero delle isole ecologiche insistenti sul territorio cittadino. Questo avvenne il 13 febbraio 2018 prima naturalmente della caduta del Ponte Morandi. Quindi, alla luce di tutti questi elementi che ho appena illustrato e alla luce anche di un percorso che era stato intrapreso fra i cittadini, le associazioni del quartiere, il Comune e il Municipio Centro Est, chiedo alla Civica amministrazione quali sono i progetti, circa la realizzazione o meno di un'isola ecologica o isola del riciclo nell'area di cui ho appena illustrato. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Balleari, a lei la parola, prego.

### **BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente e grazie Consigliere Cassibba. Non è mia abitudine lo sa leggere delle risposte ma essendo molto poco tempo che mi sto occupando dell'argomento, dei dati ai quali vorrei dare lettura per spiegarmi un pochino meglio. Intanto mi piace subito fare chiarezza sulla prima parte, cioè su ciò che succede per quanto riguarda il Centro Sociale Terra di Nessuno che era di fatto un locale occupato abusivamente, fino al 2011, poi nel 2011 venne regolamentato con un contratto di concessione a firma di Don Andrea Gallo e hanno provveduto, in realtà non hanno mai pagato alcun canone concessorio, ma per quanto riguarda... fino all'anno 2013, hanno provveduto facendo alcuni lavori e pertanto diciamo che i canoni arretrati partono dal 2013 ad arrivare alla data odierna. Più volte i titolari di questa concessione sono stati contattati perché adempissero a quelli che sono obblighi di legge, soprattutto nel senso che noi siamo per la regolarità, siamo perché tutto ciò avvenga nella maniera legale, questo non è avvenuto.

Conseguentemente l'Amministrazione ha preso l'iniziativa, condivisibilissima, di chiedere il rilascio anche coatto di quello che sono i locali. Questo è l'antefatto che mi fa piacere chiarire una volta per tutte perché in realtà come le avevo detto prima vorrei leggere, i canoni dovuti fino ad aprile 2013, sono stati compensati con le spese, da maggio 2013 non risulta più effettuato alcun pagamento, a seguito del decesso di Don Gallo la Civica Amministrazione ha più volte tentato di rapportarsi con un nuovo responsabile dell'associazione ma non ha mai fornito alcun riscontro.

Proveniva inoltre da parte della stessa associazione disdetta di questi locali e di tutte le utenze, posto che nonostante ciò l'immobile non veniva restituito di fronte all'evidenza del permanere dell'utilizzo dello stesso da parte del centro sociale Terra di Nessuno, veniva inviata allo stesso centro sociale, richiesta di regolarizzazione del rapporto, anch'essa rimasta tuttavia priva di alcun tipo di riscontro, come del resto



prive di riscontro sono rimaste tutte le richieste di pagamento degli arretrati. Per i motivi descritti, quindi per ragione addebitabile agli utilizzatori, non certo alla amministrazione, la concessione con l'associazione per la promozione degli spazi sociali autogestiti, avendo scadenza al 31/12/2016 non è stata rinnovata per cause imputabili solo agli utilizzatori e non al Comune. Questo è l'antefatto.

Per quanto invece riguarda l'utilizzo, sono stati fatti diversi incontri, non si tratta di fare depositi o di fare (*inc*) ma di fare una scuola di eccellenza del riciclo, una scuola che verrà gestita dal territorio con spazi dedicati all'educazione per i riciclo, per i nostri ragazzi, per le scuole perché dobbiamo creare una vera e propria cultura al riciclo e all'ambiente da un certo punto di vista. Pertanto si tratterà di costruire qualche cosa di estremamente utile al quartiere, ma anche utile alla nostra città.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Cassibba. Prego.

### **CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Sì, grazie. Quest'ultima parte mi conforta, tengo a sottolineare che naturalmente credo che il percorso di realizzazione di questa scuola di eccellenza del riciclo verrà condiviso naturalmente con i cittadini del quartiere, vorrei naturalmente sottolineare di non dimenticare che un'area, quella attigua dove adesso è parzialmente occupata da un'area di sgambatura cani venga naturalmente destinata così come era stato già dichiarato, a un'area per giochi per bambini disabili. Grazie.

**DLXXI** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "INFORMATIVA AGGIORNATA RISPETTO ALLA SITUAZIONE TEATRI DI PERIFERIA".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella proposta dal Consigliere Putti che chiede un'informativa aggiornata rispetto alla situazione dei teatri di periferia, informativa che le sarà fornita dall'Assessore Grosso.

Prego Consigliere Putti.

### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente. In questi tempi ormai, da diversi anni di accentramento, si è accentrato tutto, anche le occasioni di cultura per quelle periferie. Sono rimaste



sempre più sguarnite di opportunità culturali e quindi avevo nel 2018 proposto un emendamento che era stato accolto alle linee guida di quello che era il loro bilancio triennale 2018/2020, che diceva: valorizzare e sostenere la rete dei teatri e cinema di periferia come presidio e valorizzazione delle risorse socioculturali in territori più fragili. E quindi volevo capire diciamo a due anni scarsi di distanza, un anno e mezzo, quali erano i risultati ottenuti in questo ambito, perché appunto sapevo poi della sofferenza dei diversi teatri di periferia, uno di questi è il Govi, Teatro di Bolzaneto che negli anni... va avanti ovviamente grazie alla volontà di diversi volontari, che gli si dedicano e cercano di mantenere anche un bel programma culturale davvero interessante, danno disponibilità alle scuole, a quelli che sono gli eventi delle scuole, anche gli eventi di contatto tra la politica e la cittadinanza e quindi all'amministrazione, in particolare alla cittadinanza. Quindi volevo capire quali erano per il Govi ma non solo, i risultati ottenuti, le problematiche che ancora permangono e cosa si proverà a fare. So che ci sarà una commissione, c'è stato un coincidere di eventi e quindi so che la risposta sarà parziale, la rimanderemo poi, ma lascio all'Assessore la possibilità di esprimere meglio. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Grosso, a Lei la parola. Prego!

#### **GROSSO - ASSESSORE**

Buongiorno Presidente. Buongiorno Consigliere. In merito a quest'articolo 54, comunico che lunedì 30, quindi tra tre giorni, è prevista un'apposita commissione consiliare durante la quale sarà possibile approfondire la sua richiesta e la richiesta in generale di tutta quella che è la situazione dei teatri anche attraverso degli appositi schemi, grafici e numeri che abbiamo preparato e che vi saranno appunto dati magari subito prima di iniziare la commissione. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Putti. Prego!

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Aggiungo solo questo per completare quindi, dare la possibilità di completare il materiale utile alla commissione in quella data, chiederei all'Assessore se fosse possibile, se non fossero già contemplati, inserire anche un po' di dati su questi teatri, appunto, mi viene in mente appunto il Govi, l'Acropoli, il Teatro Verdi eccetera, che hanno questo ruolo un po' di presidio culturale e quindi hanno in più questa funzione importante, grazie.



**DLXXII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO ALLE TEMPISTICHE RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI SCAVO DEPOSITATO IN P.LE KENNEDY (ZONA FOCE)”.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Vacalebre, che chiede “informazioni in merito alle tempistiche relative allo smaltimento del materiale di scavo depositato in piazzale Kennedy alla foce”.

Informazioni che le saranno fornite dall'Assessore Piciocchi.

Prego Consigliere Vacalebre.

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente, buongiorno colleghi. Sui detriti dei lavori svolti per la realizzazione della copertura del Bisagno e depositati in quantità per un periodo largamente superiore ai limiti di legge nel Piazzale Kennedy, ci sono state più discussioni all'interno di quest'aula. Io stesso avevo presentato un'interrogazione del 30 ottobre scorso con la sicurezza che tutto sarebbe sparito in breve tempo. Diciamo che ultimamente la situazione è notevolmente migliorata, infatti anche precedentemente al Salone Nautico, i detriti sono stati eliminati.

Sapevo che c'era stato per la Ditta che aveva avuto l'appalto una proroga a sistemare il tutto entro il 30 settembre, cioè lunedì prossimo e quello che chiedevo appunto all'Assessore competente, era se questa tempistica sarà rispettata, anche perché lo chiedono i cittadini della Foce che sono preoccupati da possibili usi futuri dello stesso luogo come sito per ulteriori materiali di deposito.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola, prego.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere per questa interrogazione.

Comunico che l'impresa appaltatrice dei lavori di adeguamento funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, ha tempo fino al 30



settembre del 2019, quindi pochissimo tempo ancora, che è un termine fissato da Arpal per il completamento dell'operazione di rimozione e trasporto a discarica di tutto il materiale terroso accumulato all'interno dell'area di stoccaggio di Piazzale Kennedy.

Come si può comunque vedere la situazione è in via di netto miglioramento, quindi insomma abbiamo ragione di ritenere e vigileremo perché questo termine venga rispettato. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Vacalebri. Prego!

### **VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Sono soddisfatto della risposta dell'Assessore, anche perché penso che il monitoraggio vada fatto, sarà anche un monitoraggio breve in quanto la proroga è fino al 30 di Settembre, dunque siamo fiduciosi che il tutto si svolga correttamente.

**DLXXIII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A: "CADUTA CALCINACCI DAL VIADOTTO AUTOSTRADALE A12 CHE ATTRAVERSA LA VALBISAGNO, INFORMATIVA ALLA LUCE DELLE VERIFICHE DI STABILITA' EFFETTUATE SULLO STATO DI SALUTE DEL VIADOTTO".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Villa, in merito alla caduta di calcinacci dal viadotto autostradale A12 che attraversa la Valbisagno. Si chiede di conoscere, alla luce delle verifiche di stabilità effettuate, quale sia lo stato di salute del suddetto Viadotto. Le risponderà l'Assessore Piciocchi.

Prego Consigliere Villa.

### **VILLA (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore. La mia interrogazione è in merito a comprendere quali sono state le azioni del Comune e alle verifiche appunto verso le segnalazioni che sono state fatte da numerosi cittadini residenti in quelle zone, anche con la collaborazione del Municipio e comprendere, nel rispetto chiaramente di eventuali indagini o responsabilità che ci sono, che ci saranno, comprendere davvero, se è possibile saperlo, quale è lo stato di salute per mettere in tranquillità i cittadini e



comprendere se quei detriti, quelle cadute di materiali e di oggetti possa adesso consentire loro di dormire sonni tranquilli, come si dice.

Le cose vanno avanti da un po' di mesi, immagino che l'Amministrazione si sia già attivata sicuramente per segnalare ad Autostrade e ai soggetti che le autorità competenti, lo stato di questi disagi, recentemente c'è stata una manifestazione alla quale hanno partecipato numerosi cittadini, che insieme alle problematiche della Volpara facevano presente anche questo tipo di problemi. Ci sono stati anche sopralluoghi e ringrazio i colleghi di ogni partito, del Municipio Media Val Bisagno e il loro Presidente, la Giunta, che si sono attivati fin da subito per mettere in evidenza questo tipo di problemi. Io credo che sarebbe opportuno e giusto avere qualche informazione in più rispetto a queste segnalazioni, a queste cadute che vanno come le dicevo, ripetutamente avanti. E quindi capire dall'Assessore competente, attualmente che cosa si sta facendo e, ripeto, nel rispetto certamente di eventuali indagini che non competono certamente questa sede di dibattito, ma certamente nel parlare ai genovesi e almeno riferire dello stato attuale delle cose. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola, prego!

## **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere per questa interrogazione che riguarda un tema a cui naturalmente siamo assolutamente sensibili, tanto che in seguito a queste segnalazioni ci siamo attivati immediatamente. Abbiamo subito allertato Autostrade, chiesto dei ragguagli precisi in merito a quanto sta accadendo su quel viadotto, per cui io ritengo che la cosa più utile sia dare lettura della nota che la Società Autostrade ha trasmesso, in cui si entra nel merito di quanto è stato segnalato e anche delle azioni che Aspi intende intraprendere.

In riferimento alla vostra richiesta, sotto riportata, vi facciamo presente che il viadotto Bisagno, progressiva chilometrica 005 + 723, lungo l'Autostrada 12 Genova Sestri Levante, è in condizioni di piena efficienza statica. Ciò è confermato non soltanto dall'ordinaria attività di sorveglianza prevista dalla normativa vigente ma anche dall'esito di controlli straordinari che la Direzione di tronco di Genova ha attivato a valle del tragico evento del 14 Agosto 2018 su tutti i propri ponti e viadotti utilizzando qualificate Società di ingegneria esterne. In riferimento all'evento occorso in data 22 settembre u.s. in corrispondenza della proiezione del viadotto Bisagno zona Gavette, ripreso da diversi mezzi di stampa, ci preme precisare che non si è verificato alcun rilascio di elementi in calcestruzzo dell'impalcato dell'opera sovrastante, bensì trattasi di un gomito in plastica facente parte dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma.





Tra le verifiche effettuate si ritiene che possa aver contribuito al distacco la forte pioggia e il vento occorso, evidenziamo che è tuttora in atto una verifica straordinaria dell'impianto di smaltimento dell'acqua suddetto, al fine di scongiurare ogni possibile rischio di ulteriori distacchi sulle aree sottostanti. Si informa infine che l'opera nel suo complesso sarà a breve interessata ad una completa manutenzione conservativa di tutte le parti strutturali, dal rifacimento di alcune linee di giunto.

È in corso la revisione finale del progetto esecutivo ed affidare nell'ambito di un accordo quadro già appaltato, ed è prevista entro la fine dell'anno in corso la procedura di affidamento dei lavori il cui avvio è preventivato entro il 2020.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Villa. Prego.

### **VILLA (PD)**

Grazie. Assessore, mi ritengo soddisfatto della risposta, le chiedo cortesemente di poter avere una copia eventualmente del documento e che io possa eventualmente riferire ai cittadini residenti in quella zona dello stato attuale che c'è stato comunicato da Autostrade. Io credo aver compreso che tutta questa relazione sia intesa non soltanto per gli ultimi calcinacci o comunque oggetti che sono caduti dal viadotto stesso, ma che facciano riferimento anche, alle cose precedenti che sembrerebbe, almeno da quanto rilevato dai cittadini, possano essere cadute eventualmente dall'Autostrada.

Comunque io la ringrazio e riferirò eventualmente ai cittadini di questo. Grazie.



**DLXXIV** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “CHIARIMENTI IN MERITO ALL’ORDINANZA SINDACALE NUMERO O RM-2019-610 DEL 14/8/2019 DELLA DIREZIONE MOBILITÀ TRASPORTI-SETTORE REGOLAZIONE CON LA QUALE VIENE ISTITUITO IL SENSO UNICO NELLA STRETTOIA DI VIA GROPPALLO (LATO FERROVIA) CHE HA TROVATO FORTE OPPOSIZIONE DA PARTE DEI RESIDENTI CHE NE LAMENTANO LA PERICOLOSITÀ”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis che chiedere chiarimenti in merito all’ordinanza sindacale 2019 - 610 del 14 agosto scorso, della direzione Mobilità e Trasporti, settore regolazione, con la quale viene istituito il senso unico nella strettoia di via Gropallo, lato ferrovia e che ha trovato forte opposizione da parte dei residenti, i quali ne lamentano la pericolosità e hanno raccolto firme per esprimere il loro dissenso”. Le risponderà l’Assessore Campora. A Lei la parola Consigliere De Benedictis.

### **DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente, ma Assessore, già nel testo si evince che pare un senso unico, nella strettoia, vuol dire che già qualche problema sicuramente ci potrebbe essere. E in questi giorni è nato, con la chiusura di Via Peschera e il riposizionamento delle fibre ottiche, si sono create delle criticità proprio nella zona. Io qui ho delle fotografie che le do, scattate con...*(inc)* per girare questa curva nella strettoia cosa fa? Non vanno sul marciapiede? Ha un marciapiede finto, è un disegno, c’è una striscia bianca per terra che rappresenta il marciapiede.

Allora io chiedo se non si può rivedere questa ordinanza, proprio alla luce del fatto che anche centinaia di cittadini della zona hanno presentato una petizione, una richiesta, un sollecito al Sindaco per affrontare il problema.

Io credo che basterebbe. Già anni fa se andiamo a prendere qualche 54 lei sedeva in questi banchi, probabilmente se lo ricorda. Io proposi di sopprimere il marciapiede, lato ferrovia, perché tanto non ha senso, magari mettere in maggior sicurezza lato monte dove ci sono le abitazioni, in modo che quando si incontrano le autovetture non debbano salire sul marciapiede e *(inc)* anche quei pochi pedoni che in quel momento si possono trovare a transitare sui marciapiedi.

Non capisco per quale motivo non è stata mai presa in considerazione questa mia proposta, per adesso sembra che sia tornata in auge la parte magari più



sicuramente addentro di me, ma io dico Assessore, riprendiamo in mano la situazione, non diamo a scontentare centinaia e centinaia di cittadini, per che cosa? Bisognerebbe capire per quale motivo è stato fatto questo senso unico, perché quando adesso le do queste foto, lei vedrà perfettamente che è impossibile girare in salita della Fiaschina perché si va per forza sul marciapiede. Questa è una macchina normale, non so che macchina sia perché è straniera, però le altre, qui c'è una Ford.

Ecco, io le chiedo Assessore di prendere in mano la situazione e di chiarire quanto prima. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola.

### **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie. Alcuni giorni or sono abbiamo ricevuto, vado a rispondere alla sua interrogazione, una serie di sollecitazioni da parte della popolazione che hanno portato a un sopralluogo che si è svolto questa settimana, alla presenza del Presidente del Municipio Andrea Caratù e alla presenza di una rappresentanza dei cittadini, non ero presente personalmente in quanto impegnato in un'altra assemblea ma era presente un incaricato del mio ufficio. E la valutazione che è emersa rispetto alle sue parole, tanto è di condivisione rispetto a quello che Lei ha detto. L'idea che mi sono fatto parlando con chi è intervenuto e parlando con gli uffici, è che l'unica vera soluzione sia quella che Lei ha prospettato, cioè la soluzione di togliere la parte di marciapiede per garantire una sede stradale più ampia, quindi ho dato istruzioni all'ufficio, ai nostri uffici, di verificare questa possibilità, sia in termini di viabilità nel rispetto naturalmente di quelle che sono le norme che regolano il traffico e la mobilità, ma anche al fine di avere una quantificazione dei lavori necessari per poter eseguire quest'opera.

Credo anch'io che questa possa essere l'unico modo, l'unica soluzione che vada a risolvere questa situazione senza creare nocumento comunque a una parte dei residenti, che avrebbe i problemi che Lei ha sostanzialmente segnalato, ma si creano poi altri effetti negativi sulla viabilità che comunque vanno poi a finire su altre strade. Quindi nelle prossime, io direi che entro il mese di ottobre, anche prima, riusciremo ad avere una quantificazione di quelle che sono le spese e le opere necessarie, vi è la volontà di verificare diciamo la possibilità di attuare la sua proposta che anch'io ritengo essere quella di maggior buonsenso.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere De Benedictis? Prego!

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Assessore, la ringrazio della risposta. Lei parla di valutazione e di condivisione, io la ringrazio, vuol dire che finalmente l'Amministrazione capisce il problema, cosa che io prospettavo da anni e non si è mai riusciti a prendere una volta per tutte in mano la situazione. Quindi la ringrazio, aspettiamo fino ad ottobre, nel frattempo mi pare di aver capito che questa ordinanza sia sospesa. Grazie.

**DLXXV** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUCCOLERI IN MERITO A "AGGIORNAMENTI IN RIFERIMENTO ALLA VENDITA DELLA FARMACIE COMUNALI".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri che chiede aggiornamenti in riferimento alla vendita delle farmacie comunali. Aggiornamenti che saranno forniti dall'Assessore Campora, prego Consigliera.

**BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)**

Buongiorno a tutti. Allora vorrei ricordare a tutti che questa Giunta ha deciso di fare un dietro-front sulla vendita delle farmacie comunali e non solo, a quanto pare questa Giunta vuole proprio rilanciare con l'apertura dell'eventuale nuova farmacia al Terminal Traghetti. Noi diciamo con il buonsenso, finalmente dopo un anno ha avuto la meglio il buon senso, però meglio tardi che mai.

Ci siamo riuniti qua a Tursi per diverse commissioni, dove io come farmacista e quindi esponente della professione, come Lista, con contributi importanti anche da parte di tutta l'opposizione, abbiamo cercato in ogni modo di far capire quanto le farmacie comunali rappresentino un presidio per la società.

Quindi, quanto siano sentite dai cittadini genovesi, quanto siano importanti i servizi che svolgono, per esempio apertura garantita anche in date sconvenienti ai privati, le aperture di Natale, Capodanno, Ferragosto. I prezzi calmierati, il servizio di recupero farmaci in devoluzione per l'Associazione Ghirotti, tutti argomenti che continuiamo a ribadire e che abbiamo ribadito a lungo. I servizi di misurazione della pressione gratuiti, il rapporto di collaborazione con l'Università di Genova, insomma, siamo stati qui svariate volte a parlare di quanto questi temi fossero importanti, le farmacie comunali rappresentano e hanno sempre rappresentato un servizio per il cittadino, un fiore all'occhiello di questa Amministrazione.

La Giunta, nelle varie commissioni fatte a Tursi, ribadiva frasi quali: le farmacie comunali non fanno parte della nostra mission, bisogna venderle, venderle



presto, eccetera. Dopo decine di riunioni abbiamo avuto dei confronti vivaci, violenti scontri, vediamo il caso del nostro collega Consigliere Santi che ha avuto problemi con la maggioranza, quindi la decisione, c'è stata una forzatura su alcuni Consiglieri di maggioranza, alla fine il Consiglio Comunale approva la cessione con 21 voti a favore e 14 contrari. Oggi si dice stop alla vendita. Bene, noi ne siamo felici, apprezziamo questa decisione, ma ora come Consigliere Comunale, chiedo a Lei Assessore e al Sindaco: ma era necessario perdere così tanto tempo e risorse? E principalmente mi riferisco alle 43 famiglie dei colleghi che per un anno hanno avuto paura rischiando la perdita del lavoro. Dopo tutto questo mi domando veramente perché voi Giunta non contribuite alla realizzazione della vostra Genova meravigliosa come avete propinato in campagna elettorale, anche dando, avendo un atteggiamento di ascolto e di dialogo nei confronti di questo Consiglio Comunale, che svariate volte ha cercato di farvi ragionare su questi temi. Dov'è la democrazia qui? Riteniamo quindi che sia opportuno a questo punto aprire un tavolo di ragionamento, un tavolo di lavoro con i sindacati, con le organizzazioni di sindacati e anche colgo questa occasione per chiedere una commissione, affinché si possano di nuovo mettere in tavola le carte e parlare della vostra gestione che d'ora in poi ci sarà nei confronti di questo tema. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

#### **CAMPORA - ASSESSORE**

Beh innanzitutto io sulle Farmacie non ho mai rilasciato nessuna dichiarazione, né ha rilasciato la Giunta, quindi su questo tema la Giunta non ha espresso nessuna... non ha fatto nessun intervento. Ho letto un articolo sul giornale, ma che non riportava frasi virgolettate, quindi la Giunta non è mai intervenuta su questo argomento negli scorsi mesi. In questo momento esiste questa delibera, sappiamo che il bando è andato deserto, ci sono ragionamenti in corso che si svilupperanno nelle prossime settimane, e questa è la situazione. Nel momento in cui questi ragionamenti verranno approfonditi attraverso il management, per quanto possibile andremo a riferire, ma ad oggi non è stata presa nessuna decisione diversa rispetto a quella che era stata assunta dal Consiglio Comunale, quindi non esistono atti formali, esiste invece un'analisi di quanto è avvenuto, dell'esito della gara e ad oggi sono in corso approfondimenti per verificare come procedere. Ci saranno sicuramente, io ho già risposto, anche i sindacati, sicuramente entro fine ottobre verrà poi convocata una riunione, anche per esporre l'esito degli approfondimenti che andremo a fare con il management di farmacie genovesi.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliera Bruccoleri? Prego.

**BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)**

Invito lo stesso alla possibilità di fare come una commissione con le organizzazioni e con i lavoratori. Nell'articolo di giornale che noi abbiamo letto sembrava evidente questo dietro-front e nel caso in cui non fosse così ci terrei ad avere un approfondimento da parte vostra, delle vostre soprattutto intenzioni, perché comunque la voce che si voglia aprire una farmacia al terminal traghetti, quindi ci sia un dietrofront, mi sembra abbastanza reale. Grazie.

**DLXXVI** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "EX CINEMA EDEN, AD OGGI NON SI HANNO ANCORA NOTIZIE CIRCA IL FUTURO DI QUESTI BOX E IL CANTIERE FERMO DA OLTRE UN ANNO".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dalla Consigliera Fontana "ex cinema Eden, ad oggi non si hanno ancora notizie circa il futuro di questi box e il cantiere fermo da oltre un anno incombe sempre sulla zona".

I Pegliesi meritano delle risposte in merito. Risposte che saranno fornite dall'Assessore Cenci.

Prego Consigliera Fontana.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Nel giugno del 2011 fu dato il permesso a costruire, permesso concesso dalla Giunta Vincenzi.

I lavori, ufficialmente sono partiti nel giugno 2012, purtroppo da circa un anno e mezzo presso il cantiere, nell'ex cinema Eden, non pare si effettuino interventi.

L'area di cantiere ovviamente sta occupando lo spazio, purtroppo si è creata anche una pozza piuttosto malsana, vi è una gru presente ferma da un anno e mezzo che prevedo, se dovesse tornare in funzione, abbia bisogno di manutenzione.

So che i termini dell'autorizzazione che era stata rilasciata, era già stata data una proroga, dovrebbero essere in scadenza, quindi vorremmo chiedere se ci saranno



ulteriori proroghe e cosa se ne farà di questo cantiere. Purtroppo da parte dei Pegliesi ovviamente c'è da tempo malumore, perché purtroppo non basta un cancello chiuso per nascondere questi ritardi, per cui vorremmo capire se questi box si avvieranno o quale sarà la sorte di questo cantiere. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego!

### **CENCI - ASSESSORE**

Buongiorno a tutti, buongiorno Consiglieria. Dunque, come sapete, l'intervento prevede la realizzazione di un autosilo per circa 60 posti, box scusate, con sovrastante sistemazione dell'area che è rimasta dei proprietari dell'Ente religioso, scusate la parte superiore deve essere sistemata a cinema all'aperto ed è in mano ad un Ente religioso, questo penso che lo sappiate bene. I lavori sono fermi da mesi, vero. Abbiamo mandato il nostro tecnico a controllare, questa è un'operazione che era stata finanziata da Carige ahimè e attualmente abbiamo scoperto che ha ceduto l'operazione ad un fondo immobiliare, con il quale la proprietà sta trattando per avere finanziamenti e per finire i lavori. A seguito dell'interrogazione abbiamo contattato, cioè sapevamo della vostra domanda, abbiamo contattato l'operatore, il geometra, il tecnico Minolli di Vercelli che ha risposto dicendo che: a seguito della cessione di Carige al fondo immobiliare Bain Capital, si è incontrato con... di formulare un piano finanziario con gli stessi, con Bain Capital per far sì che si possa terminare il cantiere e sono rimasti in attesa di un riscontro. Parallelamente abbiamo anche sentito la progettista che ha presentato una variante, soprattutto relativa a delle piccole migliorie richieste dal quartiere, e ad oggi è solo in attesa di avere i fondi per poter continuare la sua progettazione che sarebbe praticamente pronta per essere consegnata, ce l'ha portata in maniera informale per adesso. Quindi il problema è dei finanziatori, ho chiesto di risalire a chi sia questa società di finanziatori e cercherò di contattarli per avere un riscontro, perché come ben sapete non è interesse di questa Giunta lasciare cantieri aperti. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Fontana? Prego.

### **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Sì. Io intanto ringrazio l'Assessore perché credo che sia il primo Assessore che sta dando una risposta esaustiva a questo annoso problema che grava sulla delegazione di Pegli. Io le chiedo cortesemente, non appena Lei avrà delle risposte, di



formularmele in modo che io possa a mia volta essere portavoce presso i cittadini di Pegli. Grazie.

**DLXXVII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A “VICENDE AVVENUTE SULLE MENSE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI GENOVA; AZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE PER RISOLVERE UN PROBLEMA CHE COLPISCE I BAMBINI”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Giordano in merito “alle vicende avvenute sulle mense scolastiche del Comune di Genova, quali azioni intende l’amministrazione attuare per risolvere un problema che colpisce in primis i bambini”. Le risponderà l’Assessore Grosso. Consigliere Giordano, a Lei la parola.

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Parliamo di un problema che potrebbe avere dimensioni notevoli nella nostra città, come in altre città, è una protesta che si sta allargando a macchia d’olio, è una protesta che nasce comunque da un diritto che in qualche modo è stato negato ai bambini.

Negato ai bambini e negato alle famiglie. Io penso che merita un grande rispetto la protesta del panino da casa, perché dietro si cela comunque, ed esiste una grandissima sofferenza di quello che è il diritto alla mensa, un diritto alla mensa che tocca tutte le categorie, ma parte proprio dalla categoria dei più deboli che sono i bambini. Sono coloro che non possono esprimersi, sono coloro che subiscono in qualche modo, quindi ritengo che la scelta della Cassazione che comunque dà in mano il cerino ai plessi scolastici, sia una scelta che va in una direzione estremamente pericolosa e penso che la politica debba metterci una direzione.

Dobbiamo congelare questa situazione, al fine di evitare delle discriminazioni all’interno delle scuole o dei documenti dove i Presidi dichiarano alle famiglie che non possono mangiare all’interno della scuola e invitano le famiglie a riprendersi i propri figli. Ho delle testimonianze di genitori che hanno avuto dei problemi con i propri figli e si sono dovuti licenziare perché durante l’ora di pranzo avevano un lavoro e questo li ha obbligati a licenziarsi, per potere dare un contributo a livello di ristorazione ai propri figli. Non c’è la rincorsa tra Consiglio di Stato, Cassazione della Liguria, Tar del Lazio, qua veramente diventa un sistema senza uscita.

Penso che il sistema con l’uscita obbligatoria è che la politica debba fare il suo percorso, bisogna puntare i piedi, fare un punto zero, esiste una Consulta, bisogna





autorizzare la Consulta perché è l'organo che è stato eletto in quest'aula con una delibera e che rappresenta la compagine di tutti quelli che sono gli organi di competenza. Io mi immagino un bambino che la mattina parte con il suo gamellino da casa, arriva in una scuola e la scuola lo mette sulle panchine come è successo a Milano. Io penso che questo sia un atto che non deve essere parte della democrazia, è un atto che mette in discriminazione seria i bambini che giustamente i loro genitori hanno fatto una scelta libera, perché ad oggi è una scelta libera, e la classe politica deve fare il suo percorso.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Grosso, a Lei la parola, prego.

### **GROSSO - ASSESSORE**

Buongiorno Presidente, buongiorno Consigliere. È evidente che la soluzione della problematica risiede nella capacità organizzativa e gestionale dei Dirigenti scolastici, però è evidente ed è chiaro che il Comune di Genova non rimane indifferente alle richieste dei genitori, ed è disponibile a svolgere un ruolo di facilitatore nei confronti della dirigenza scolastica, per trovare delle soluzioni idonee sulla base della situazione logistica, degli edifici e degli assetti organizzativi interni, sempre però, come sottolineava anche Lei con l'interesse primario di tutelare i bambini e i ragazzi che sono il bene più prezioso.

A tal proposito ricordo che è già stato convocato un tavolo del Comitato di Coordinamento della conferenza cittadina e delle autonomie, ed è già stato anche convocata una seduta monotematica della consulta permanente per la prossima settimana. Ringrazio.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Giordano, prego.

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Assessore. Sicuramente in questo percorso, come Lei ben sa sono stato nominato dalla minoranza come rappresentante di questo Consiglio nella Consulta. Le ho consegnato un documento, un documento che attesta una mia visita in una di queste Aziende, io invito chiunque a mettere sul motore di ricerca il nome delle Aziende che forniscono la ristorazione nel nostro Comune e si aprono dei mondi incredibili. Quindi stiamo attenti a utilizzare la repressione nei confronti dei bambini che si portano il pasto da casa, utilizziamo questo tipo di repressione con un controllo capillare giornaliero e molto approfondito su quella che è la ristorazione che



fornisce... che forniscono le Aziende private complici anche di lavoratori schiavi che tutti i giorni abbiamo qua in aula, che denunciano le condizioni lavorative in cui sono obbligati a permanere.

**DLXXVIII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ANZALONE IN MERITO A “FALLIMENTO DICHIARATO DELL’AZIENDA GENERAL MONTAGGIO GENOVESI (GMG) RIPARAZIONI NAVALI: PROSPETTIVE PER I LAVORATORI”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Anzalone a seguito del dichiarato “fallimento dell’azienda, quali prospettive future per i lavoratori della General Montaggio Genovesi GMC riparazioni navali”. Informazioni che le verranno date dall’Assessore Campora in sostituzione dell’Assessore Maresca. Prego Consigliere Anzalone.

### **ANZALONE (FORZA ITALIA)**

Grazie Presidente. Sono dispiaciuto che non ci sia l’Assessore Maresca ma mi accontenterò dell’Assessore Campora. Assessore, un’altra Azienda importante della nostra città, peraltro un’Azienda storica di riparazioni navali ha chiuso i battenti e questo 54 è volto a richiedere all’Amministrazione quali sono le opportunità per il prosieguo del lavoro per circa 40 dipendenti che sono stati licenziati per poter usufruire degli ammortizzatori sociali, però una società che stranamente ha chiuso i battenti pur avendo commesse importanti, avendo aree importanti all’interno del nostro Porto, attrezzature significative, volevo chiedere se l’Amministrazione può adoperarsi attraverso altri importanti Aziende del nostro Porto per capire se ci può essere un proseguo, perlomeno per questi lavoratori che sono operatori di grande professionalità, sono specializzati in allestimenti navali e quindi (*inc*) è ricercata non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale.

Volevo chiederle Assessore se ci sono iniziative da parte di questa Amministrazione per dare delle risposte a questi 40 lavoratori.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Consigliere Anzalone che porta l'attenzione su una Azienda che per molti anni è stata, ed è, un'eccellenza che ha grandi professionalità al suo interno che è la *GeneralMontaggio Genovesi*, conosciuta con la sigla GMG presso le riparazioni navali. La società, come ha anticipato, ha dichiarato il fallimento in data 11 luglio. È stato nominato il curatore fallimentare dottor Federico Dimeda e la procedura di licenziamento dei lavoratori è avvenuta il 17 settembre, consentendo quindi l'attivazione immediata degli ammortizzatori sociali.

A fronte dell'eventuale possibile subentro della concessione portuale, anche la strategicità dell'Azienda e anche la sua localizzazione. Ritengo che ci possono essere ulteriori soggetti che possono subentrare e che possono essere interessati a portare avanti questa Azienda. Da notizie apprese ci sono alcuni gruppi che si stanno muovendo e hanno mostrato un interesse verso la prosecuzione di queste attività, che come lei ben ha detto è un'attività strategica, ed è un'Azienda che senza entrare nel merito di come è stata gestita, di cosa ha portato alla procedura di fallimento, ha la possibilità ancora di dare molto a questa città. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Anzalone, a Lei la parola.

**ANZALONE (FORZA ITALIA)**

Nel ringraziare l'Assessore Campora, volevo sottolineare anche l'importanza di coinvolgere su questa attività anche L'Autorità Portuale, anche perché le aree sono in capo a Autorità Portuale, è giusto capire che un'Azienda così importante con questa attrezzatura non può essere lasciata sola, soprattutto non possono essere lasciati soli questi 40 lavoratori, che sono poi di fatto 40 famiglie che nel nostro tessuto sono estremamente importanti. Quindi grazie Assessore per l'impegno di quest'amministrazione.



**DLXXIX** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “AGGIORNAMENTO SULLE AZIONI PIÙ VOLTE PROMESSE DALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER L’ELIMINAZIONE DI MIASMI PROVENIENTI DALL’IMPIANTO AMIU DELLA VOLPARA, CHE ARRECANO PESANTI DISAGI ALLA POPOLAZIONE DELLA VALBISAGNO”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Siamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi che chiede un “aggiornamento sulle azioni più volte annunciate dalla Civica Amministrazione per l’eliminazione dei miasmi provenienti dall’impianto Amiu della Volpara che arrecano pesanti disagi alla popolazione della Valbisagno”.

Le risponderà l’Assessore Campora. A Lei la parola Consigliera Lodi.

### **LODI (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Non ho molto da dire come introduzione perché la situazione Lei la conosce molto bene e c’è stata anche una manifestazione, un’evidenza rispetto alla complessità a cui si è venuta a trovare, sia la zona e l’area, ma soprattutto anche la Volpara stessa, a seguito anche con l’aggravante del crollo del ponte, rispetto poi anche al tema dell’impiantistica, rispetto anche al non avvio oggi di Scarpino, insomma ci sono alcuni elementi che da quando questa Amministrazione è, come dire al comando, hanno sicuramente complicato la situazione, a tal punto che, mettendo insieme una serie di altri elementi di inquinamento atmosferico e ambientale dal punto di vista sia dei miasmi che del rumore, hanno aggravato e complicato la situazione degli abitanti. Quindi, sono qui a chiederle, e spero, perché poi quando si affrontano questi temi c’è sempre un po’ l’idea di dire che è responsabilità di chi c’era prima. Le chiedo, visto che Lei aveva anche preso mano alla situazione, si era rivolto ai cittadini, aveva anche preso degli impegni, a che punto siamo rispetto al percorso, rispetto anche all’aggravante di questo periodo, quali sono le azioni che rispetto proprio anche alla percezione del problema, perché poi uno può fare un ipotesi anche a 6-8 mesi, però è chiaro che quando ci si vive la percezione è diversa e quindi sono a chiederle un aggiornamento della situazione tenendo conto che appunto spesso anche gli stessi Consiglieri hanno chiesto commissioni di aggiornamento, che però vanno rivolte al tema proprio di dare risposte ai cittadini e anche rassicurarli sul fatto che siano solo momenti temporanei, anche se di temporaneo c’è poco, perché ovviamente la situazione si è aggravata e nel tempo è mantenuta tale. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie, grazie Presidente. Grazie Consigliera Lodi. Facciamo un attimo il punto di quello che è stato fatto. Io come Assessore ho partecipato, partecipo periodicamente all'osservatorio sulla Volpara che è stato istituito dal Municipio. Proprio quattro giorni or sono ho effettuato un incontro in loco. Sono stati alcuni... diciamo sicuramente che hanno determinato una presenza di odori più forti quest'estate, quest'estate spesso mi sono recato nel sito della Volpara per avere una cognizione diretta e già a luglio e agosto, in particolare ad Agosto sono stati decisi una serie di interventi, che ovviamente sono interventi legati ad una migliore pulizia del piazzale, tanto che si utilizza da circa due mesi una macchina che ha delle grandi potenzialità rispetto a quelle attualmente in uso ad Amiu e che provveda ad una pulizia costante del piazzale, perché una delle questioni che andava risolta era proprio quella delle procedure di pulizia del piazzale. Però dobbiamo dire che la risoluzione della Volpara passa attraverso interventi importanti.

Nel mese di giugno si è tenuto questo incontro in Consiglio Municipale nel quale ci siamo presi l'impegno insieme all'azienda, insieme anche alla Dirigente che segue la Volpara, la Dirigente dei Servizi, di portare delle soluzioni e le soluzioni devono sostanzialmente superare un impianto che non è nato per contenere rifiuti, ma che è nato come inceneritore, ed è un impianto che rispetto ad altri impianti italiani ha comunque una tecnologia che va adeguata ed un sistema che va adeguato.

Quindi al fine di individuare quelli che sono gli interventi nel mese di agosto, ci sono stati tre sopralluoghi da parte di soggetti che si occupano di impianti di trattamento rifiuti o comunque di depositi di rifiuti, ci sono stati alcuni interventi non soltanto da parte di soggetti italiani ma sono intervenuti anche esperti gratuitamente in questa fase dall'Austria, anche dalla Germania. Abbiamo incontrato anche la scorsa settimana in Municipio un'Azienda che, a seguito di questi incontri che sono stati effettuati ovviamente con i Tecnici e con i Dirigenti di Amiu sono arrivati ad alcune conclusioni. Queste conclusioni, entro il mese di Settembre forse no, ma entro il 15 ottobre saremo in grado di illustrarle. Ci siamo già presi quest'impegno e verrà presentato un progetto che risolva il problema che abbiamo oggi, cioè che in alcuni momenti, soprattutto nei periodi estivi, vi possono essere miasmi, al di là del fatto che ovviamente la Volpara è autorizzato, ma questo lo sappiamo e non è il problema.

Quindi, la Volpara rientra sicuramente tra le priorità del Sindaco e rientra di conseguenza anche tra le mie priorità. Quindi io ritengo che entro il 15 ottobre saremo in grado di presentare, abbiamo già dato disponibilità al Municipio e abbiamo già dato disponibilità ai Comitati che abbiamo avuto modo di incontrare diverse



volte e naturalmente prima di tutto anche alla commissione consiliare che andremo ad effettuare, andremo a presentare, Amiu presenterà quelle che sono le soluzioni immediate e operative che inseriscono, possono inserire sistemi diversi rispetto a quelli attuati e sistemi moderni. Avendo come punto di riferimento le migliori tecnologie ma soprattutto le migliori buone pratiche che possiamo trovare in molti impianti, in molti depositi che sono presenti fuori Italia ma anche in Italia, dove ci sono sicuramente impianti che sono stati pensati in maniera moderna.

La Volpara non è nata, non nasce con questa finalità, nel corso di molti anni non sono stati effettuati interventi importanti, credo che, come diceva Lei guardando avanti e avendo l'unico compito di cercare di far bene e al meglio il nostro lavoro e di risolvere i problemi, la presentazione di questi interventi sarà un momento importante di confronto, ma soprattutto un momento concreto dove potremo dirle e raccontarle, quelli che sono i nostri progetti nei termini nei quali siamo rimasti d'accordo con il Presidente D'Avoglio, il Consiglio Municipale e naturalmente anche l'Osservatorio che è istituito presso il Municipio.

Quindi, siamo tutti dalla stessa parte, è un problema atavico, ma al di là di questo è un problema che dobbiamo risolvere, rappresenta una delle priorità della nostra attività e sicuramente la priorità per l'attività che sta portando avanti il Sindaco.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, a Lei per replica. Prego!

## **LODI (PD)**

Grazie Assessore, la ringrazio anche di aver recuperato il fatto che sarebbe opportuno che tutto questo avvenisse all'interno di una commissione consiliare. Comprendo la storia di questo impianto, comincio a dire che in questo periodo, stiamo svalicando la metà del vostro mandato, quindi come Lei mi ricorda il passato, io le ricordo che due anni fa, facemmo una delle prime assemblee lì, sono stati presi degli impegni, ecco, diciamo che tra due anni, a fine mandato non credo abbiate più la legittimazione di dire che quelli di prima avevano sbagliato. Quindi contiamo sul fatto che poi si vada avanti e che ci siano delle operazioni che vengano fatte, altrimenti l'occasione è persa per entrambi. Grazie.

*Dalle ore 14:50 assiste il Segretario Generale Avv. Criscuolo*



**DLXXX** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “INFORMAZIONI CIRCA L’ATTIVITÀ SVOLTA E PROGRAMMATA DELLA SOCIETÀ SISTEMA LOGISTICO DELL’AREA LIGURE E ALESSANDRINO (SLALA)”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Grillo, richiamate le sottoelencate delibere, che non vado a denunciare, “si richiedono informazioni circa l’attività svolta e quella programmata dalla Slala”.

Le risponderà ancora una volta in sostituzione dell’Assessore Maresca, l’Assessore Campora. A Lei la parola Vicepresidente Grillo. Prego!

### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Il 2 luglio del 2003, è stato sottoscritto un protocollo d’intesa tra Regione Piemonte, regione Liguria, provincia di Alessandria, provincia di Genova, provincia di Savona, Autorità Portuale di Genova, Autorità Portuale di Savona, Autorità portuale La Spezia, Comune di Novi, Comune di Arquata, Comune di Serravalle, Comune di Tortona, Comune di Pozzolo Formigaro, Comune di Alessandria e Comune di Genova. Ora, tra le finalità previste nel 2003, vi era quella di valorizzare le aree della Valle Scrivia e dell’Alessandrino, al fine di supporto logistico alla portualità ligure e genovese, che da tempo ha l’attenzione dell’amministrazione comunale, di Genova ovviamente. Nel 2018 è stato deliberato da parte del Comune, era specificato fra l’obiettivo, la realizzazione del Porto Lungo fondato sulla creazione di retro porti efficacemente collegati con il porto di Genova, costituisce un obiettivo fondamentale del programma dell’Amministrazione comunale così come la promozione di zone economiche speciali, d’intesa in primis con l’Autorità Portuale e la Regione Liguria, ed infine la Determinazione Dirigenziale del febbraio di quest’anno in cui è stato rinnovato la quota di partecipazione alla società SLALA. Detto questo Assessore, volevo chiedere notizie circa gli adempimenti svolti ma quello che a noi interessa capire in che misura e quali progetti e programmi sono in itinere ovviamente anche e soprattutto in rapporto alle finalità che questa società si era ripromessa nel tempo con un protocollo rinnovato recentemente.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.



SEDUTA DEL 26/09/2019

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Io, Consigliere Grillo, andrò a leggere la risposta in sostituzione del collega Maresca, in relazione alle questioni importanti che Lei impone all'attenzione del Consiglio e soprattutto che riguardano il futuro della nostra città.

In particolare il 20 settembre 2019, presso la sede del Legale di Alessandria, si è svolta appunto l'assemblea del Consiglio Generale, in quella sede si è preso atto che, per quanto riguarda la Liguria, l'Istituto Italiano delle Comunicazioni Regione Liguria e altri soggetti, hanno manifestato interesse all'ingresso in Slala, in relazione a cui la stessa società provvederà a ridefinire le modalità di ingresso.

È stata siglata tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale MIT, quindi il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Uirnet S.p.A. la convenzione per la disciplina delle attività connesse, alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture inerenti agli interventi di cui all'articolo 6.1 comma 1 del Decreto Genova, finalizzata all'ottimizzazione dei flussi veicolari del porto di Genova. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, tramite struttura commissariale è soggetto competente ad avvalersi del programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento interno dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova. Uirnet società pubblica, nonché organismo di diritto pubblico rappresenta il soggetto attuatore unico del MIT per la realizzazione e gestione della piattaforma logistica nazionale.

La Commissione trasporti istituita nella fondazione SLALA ha presentato inoltre un'analisi della mobilità per un'integrazione del sistema dei trasporti passeggeri del nordovest, studio che nel concreto approfondisce e imposta nuove linee di lavoro e condivisione tra le Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia per soluzioni di mobilità integrata fra le tre regioni, in relazione alla trasformazione in atto nel sistema infrastrutturale di riferimento. Sentito diciamo il collega Maresca, vista anche l'importanza dell'argomento, ma visto anche la complessità, lo stesso da ampia disponibilità per poter già a ottobre e nei prossimi 20 giorni a fare una commissione sul tema in maniera tale che egli stesso possa esporre meglio di quanto ho fatto io quello che è poi... quelli che sono gli obiettivi che vogliamo raggiungere.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, le do la parola per replica non appena terminato l'appello. Facciamo formalmente prima l'appello.

Colleghi buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, diamo l'avvio alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 26 settembre 2019. Diamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Dottor Criscuolo a Lei, prego!





## SEDUTA DEL 26/09/2019

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio  
Assiste: Il Segretario Generale P. Criscuolo

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	A
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Mascia Mario	Consigliere	P
27	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	P
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P




---

 SEDUTA DEL 26/09/2019
 

---

35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	A
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lauro Lilli	Consigliere	D
2	Salemi Pietro	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Piciocchi Pietro
9	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

### **AVV. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Buongiorno. Procedo con l'appello.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Benissimo. Presenti 36, la seduta è valida. Consigliere Grillo, a Lei la parola per la replica all'intervento sull'interrogazione.

### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ringrazio l'assessore Campora, che ovviamente si è fatto portavoce del contenuto qui illustrato del neo Assessore ai problemi della portualità. Il tema che



fosse importante era già stato evidenziato nel 2003, sono passati gli anni, e ovviamente nulla si è concretamente realizzato. Rinnovata questa intesa che oggi apprendo si è allargata anche alla Regione Lombardia, si pone certamente l'esigenza di capire progetti e programmi circa lo sviluppo della portualità ligure utilizzando in modo particolare le aree ovviamente del Lovadese e dell'Alessandrino. Apprezzo anche la sua disponibilità di un'apposita commissione consiliare, credo che Consorzi, Società che nascono in funzione dello sviluppo della città, debbano essere necessariamente approfondite, non soltanto in commissione ma anche in Consiglio Comunale.

**DLXXXI** COMUNICAZIONE PASSAGGIO DEL CONSIGLIERE FERRERO AL GRUPPO "LEGA SALVINI PREMIER".

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi, intanto comunico formalmente a seguito già di una nota che avevo inoltrato a tutti i gruppi consiliari che il collega Ferrero è passato al gruppo Lega Salvini Premier e quindi la prima pratica all'ordine del giorno sarà proprio relativa alle modifiche delle commissioni consiliari. Ma prima di affrontare le pratiche all'ordine del giorno vado a nominare gli scrutatori perché abbiamo da votare tre ODG fuori sacco. Grazie al Consigliere Terrile per la disponibilità, chiedo al Consigliere Bertorello di assistermi in qualità di scrutatore nella seduta, la ringrazio Consigliere e andiamo sul consigliere Cassibba che è di consolidata esperienza e comprovata fede pertanto lo ringrazio anche per questa seduta.

**DLXXXII** ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO PAGAMENTO TERZO SETTORE

**PIANA - PRESIDENTE**

Vado a dare lettura del primo ordine del giorno fuori sacco che era già stato posto nella seduta precedente e che oggi andiamo a votare in una formulazione riveduta e condivisa dalla Conferenza Capigruppo.

Ordine del giorno:

**Appreso** dell'incontro avvenuto con il Prefetto e della lettera inviata dal Terzo Settore nella quale si richiedeva che venissero saldati conti delle spese sostenute per accogliere i richiedenti asilo, per una cifra di arretrati che si aggira intorno ai 4,5 milioni di euro, pari al 40% dell'importo dovuto.



---

---

SEDUTA DEL 26/09/2019

---

---

**Considerato** quanto la situazione sia grave per tutte le attività del settore e per i loro dipendenti sui quali incombe il rischio di non ricevere lo stipendio con quello del posto di lavoro nell'immediato futuro

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

ad intraprendere tutte le iniziative necessarie affinché lo Stato, attraverso la Prefettura proceda celermente nel saldare i debiti accumulati garantendo il livello e l'occupazione.

Firmato da: *Putti, De Benedictis, Costa, Ceraudo, Crivello, Mascia, Fontana, Gambino.*

In data: *17 Settembre 2019*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Ordine del giorno "fuori sacco" in sostegno del terzo settore.

**Oggetto:** Pagamento Terzo Settore.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **APPRESO**

dell'incontro avvenuto con il Prefetto e della lettera inviatagli dal Terzo Settore, nella quale si richiedeva che venissero saldati i conti delle spese sostenute per accogliere i richiedenti asilo, per una cifra di arretrati che si aggira attorno ai 4,5 milioni di euro, pari al 40% dell'importo dovuto;

#### **CONSIDERATO**

quanto la situazione sia grave per tutte le attività del Settore e per i loro dipendenti, sui quali incombe il rischio di non ricevere lo stipendio con il rischio del posto di lavoro nell'immediato futuro;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad intraprendere tutte le iniziative necessarie affinché lo Stato, attraverso la Prefettura, proceda celermente nel saldare i debiti accumulati garantendo il lavoro e l'occupazione.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle di Genova), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Gambino (Fratelli d'Italia), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Putti (Chiamami Genova).

**Votazione Ordine del Giorno “FUORI SACCO” del 17/9/2019**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

DLXXXIII                    ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO RIAPERTURA CANTIERI  
NODO    FERROVIARIO

**Oggetto:** Riapertura cantieri Nodo Ferroviario di Genova – Sottoscrizione Decreto attuativo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE**

- il Consiglio Comunale, nel corso della seduta dell'11/04 u.s., ha approvato le Mozioni n. 41, avente ad oggetto “Nodo Ferroviario di Genova” e n. 45 (approvata all'unanimità), avente ad oggetto “Interventi urgenti finalizzati allo sblocco dei lavori di potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova”;
- il potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova è di fondamentale importanza per la città di Genova ed è da ritenersi strategico per l'intero sistema della mobilità;

**CONSIDERATO CHE**

- il CIPE ha stanziato fondi pari a 818 milioni, tra i quali anche quelli destinati al potenziamento del Nodo Ferroviario;
- i lavori sono ancora fermi al 40% del totale;

**RITENUTO CHE**

lo stop dei cantieri pone, altresì, in condizioni di grave incertezza occupazionale 450 lavoratori, tra diretti ed indiretti;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A farsi parte attiva presso il Governo ed il Ministero competente, affinché venga adottato un Decreto attuativo volto a formalizzare la nomina di un Commissario dotato di pieni poteri, al fine di favorire la rapida riapertura dei cantieri relativi al Nodo Ferroviario di Genova.

Proponenti: Bernini (Partito Democratico), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Gambino (Fratelli d'Italia), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova).



Si vota. Ordine del giorno fuori sacco sui cantieri del nodo ferroviario genovese.

**Presenti: 37. Voti favorevoli 36:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebri, Villa. **Astenuti 1:** Putti.

*Il Consiglio approva.*

DLXXXIV                      ODG FUORI SACCO “MANIFESTAZIONE FRIDAYS FOR FUTURE”

### **PIANA - PRESIDENTE**

Do lettura dell'ultimo degli ordini del giorno “fuori sacco”.

Il Consiglio Comunale,

**Considerato che** il movimento dei giovani per il clima *Friday For Future* dal 20 al 27 settembre organizza in tutto il mondo manifestazioni per sensibilizzare le popolazioni sulle gravi criticità climatiche e nel contempo chiedere azioni e scelte concrete ai governi e alle istituzioni locali.

**Considerato inoltre che** dopo un incontro con una rappresentanza dei giovani di *Friday For Future* Genova il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nella seduta del 23 luglio 2019 che aderiva alla dichiarazione di emergenza climatica e ambientale;

**Visto che** venerdì 27 settembre 2019, la manifestazione sarà organizzata nella nostra città, e una delle tappe previste dal corteo sarà alle 10:30 in via Garibaldi davanti a Palazzo Tursi;

**Tenuto conto** dell'importanza dell'evento ed il suo straordinario valore civico come ribadito dal Ministro dell'Istruzione e da molti altri soggetti istituzionali;

**Richiamata** la centralità dell'istituzione comunale, quale organo di rappresentanza democratica della comunità genovese e dell'importanza del diritto allo studio come preconditione di ogni contributo alla cittadinanza che voglia essere consapevole, responsabile ed attiva;

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

A riaffermare quanto già espresso sui temi di competenza, sullo stato di emergenza climatica ed ambientale;

A condividere il messaggio dalla manifestazione organizzata dai giovani;

A sensibilizzare i cittadini genovesi, soprattutto i più giovani all'importanza dello studio, delle problematiche ambientali e delle possibili soluzioni istituzionali, nonché al ruolo fondamentale ricoperto dalle scuole e delle università,



nell'insegnamento dell'educazione civica e delle modalità concrete di prevenzione di ogni forma di inquinamento ambientale, già a partire dalle mura domestiche e dal perimetro del territorio genovese;

Ad attivarsi presso il Governo Italiano affinché, in vista della conferenza annuale sul clima organizzata dalle Nazioni Unite COP 26, che nel 2020 si terrà congiuntamente in Gran Bretagna e in Italia, facciano tappa a Genova sia la Pre-Cop, (i lavori preparatori), sia gli Youth Cop (conferenza dei giovani impegnati nell'ambiente).

Firmato da: *De Benedictis, Crivello, Avvenente, Fontana, Mascia, Giordano, Putti, Gambino, Costa, Anzalone.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Ordine del giorno "fuori sacco" sulla manifestazione di *Friday For Future*.

### **Votazione Ordine del Giorno "Fuori Sacco" n. 3**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera? Per mozione d'ordine? Prego Consigliera Lodi.

### **LODI (PD)**

No, Presidente, volevo sapere se aveva un significato di retrocesso in politica questa nuova collocazione diciamo in cui vediamo la Lega espandersi e Forza Italia retrocedere, o se era solo...*(inc)* sa che ogni cosa...

### **PIANA - PRESIDENTE**

Lei è stata poco attenta, è stata poco attenta a inizio lavori. Siccome è passato un ulteriore Consigliere al Gruppo Lega...

**LODI (PD)**

Ah ecco, no, perché non riesco a capire...

**PIANA - PRESIDENTE**

Che rischiava di doversi sedere in braccio al Consigliere Villa, allora per evitare al Consigliere Villa il peso del Consigliere Ferrero... allora, colleghe state brave. Dunque passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

V° (73) DELIBERA DI CONSIGLIO 371 DEL 19/9/2019  
“MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI,  
LIMITATAMENTE AI GRUPPI CONSILIARI VINCE  
GENOVA BUCCI SINDACO E LEGA SALVINI  
PREMIER”.

**PIANA - PRESIDENTE**

Delibera di Consiglio 371 del 19 settembre 2019 “modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti limitatamente ai gruppi consiliari Vince Genova Bucci Sindaco e Lega Salvini Premier”.

Si vota.

**Votazione Delibera 371 del 19/9/2019**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 32:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Vacalebri, Villa. **Contrari 4:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini,

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 367 del 17 settembre... scusate, viene chiesta l'immediata eseguibilità per la Delibera di Consiglio 371, questa della composizione delle commissioni.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera di consiglio 371.

Si vota.



**Votazione Immediata Eseguità sulla proposta n. 177 del 05/06/2018**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Vacalebre, Villa, Terrile, Ariotti.

*L'immediata Eseguità è concessa*

DV° (74) VOTAZIONE DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 367 DEL 17/9/2019, PROPOSTA 60/2019 "BILANCIO CONSOLIDATO 2018".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 367 del 17 settembre 2019, proposta 60 del 19 settembre 2019, avente ad oggetto "bilancio consolidato 2018".

Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Guido Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

**ODG 1****GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ovviamente non darò lettura dei documenti che ho allegato a quest'ordine del giorno anche se richiamano ovviamente delibere precedenti e per quanto riguarda l'oggetto della odierna riunione, ne citiamo anche quelli di anni precedenti.

Non è Assessore il vero motivo per cui ho presentato quest'ordine del giorno strettamente collegato la delibera, che ovviamente condivido avendo peraltro letto molto attentamente il parere dei revisori dei conti. Ho voluto soltanto evidenziare quest'ordine del giorno, in quanto il regolamento consiliare in vigore, all'articolo 22 comma 4 recita: gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione, il Sindaco o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti nel rispetto e nei termini indicati. I termini indicati sono quelli che ogni ordine del giorno contiene, quindi Assessore, a prescindere nulla a che fare quest'ordine del giorno ovviamente con l'odierna delibera, però l'appello che io rivolgo a Lei, che peraltro ha già in precedenti occasioni si è scusato di non avere ovviamente prodotto i documenti richiesti corrispondenti alle annualità e alle



delibere, mi auguro che con quest'ordine del giorno che se per altro non venisse approvato il regolamento in vigore c'è e quindi va applicato. Faccio appello a Lei, al Sindaco soprattutto, che nei confronti della Giunta veramente introduca questo principio, gli uffici competenti, pratica per pratica, non soltanto alleghino agli ordini, ovviamente i documenti approvati dal Consiglio ma cerchino di rispettarne anche la scadenza prevista nell'impegnativa.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola per la posizione sull'ordine del giorno. Prego.

### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Parere favorevole, grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla proposta 60, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0367 PROPOSTA N. 60 DEL 19/09/2019. BILANCIO CONSOLIDATO 2018.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **VISTA**

la proposta in oggetto;

#### **RILEVATO**

che la relazione richiama la Delibera di Consiglio n. 64/2018 "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Gruppo Comune di Genova";

#### **EVIDENZIATO**

che nel corso della sopra citata seduta è stato approvato l'allegato Ordine del Giorno sul Bilancio consolidato 2017 con allegati Ordini del Giorno B - C - D - E;

#### **EVIDENZIATO**

inoltre che nella seduta del Consiglio Comunale del 24 aprile 2018 – Rendiconto 2017 è stato approvato l'Ordine del Giorno A che richiama i sopracitati Ordini del Giorno;

#### **CONSIDERATO**

che gli Ordini del Giorno sopra richiamati sono stati disattesi per quanto nell'impegnativa previsto;

#### **CONSIDERATO**



---

SEDUTA DEL 26/09/2019

---

inoltre quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 22, comma 4, secondo capoverso che recita: *“Gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione; il Sindaco e/o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti, nel rispetto dei termini indicati.”*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad attuare gli adempimenti previsti nel Regolamento, relativi agli Ordini del Giorno approvati dal Consiglio Comunale sulle pratiche.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

*“SEGUONO ALLEGATI ODG”*



SEDUTA DEL 26/09/2019

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 2018**

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0274  
PROPOSTA N. 52 DEL 2/08/2018.  
BILANCIO CONSOLIDATO 2017.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

la proposta in oggetto;

**RILEVATO**

che la relazione richiama la Delibera C.C. n. 31/2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2017;

**EVIDENZIATO**

che nel corso della sopracitata seduta è stato approvato l'allegato Ordine del Giorno A che richiama gli Ordini del Giorno A - B - C - D - E approvati nella seduta del 2 maggio 2017 - "Documenti Previsionali e Programmatici 2017-2019";

**CONSIDERATO**

che gli adempimenti previsti nei sopra citati Ordini del Giorno sono stati disattesi;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A inviare entro Novembre 2018 ai Consiglieri Comunali una relazione relativa al contenuto degli Ordini del Giorno allegati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



SEDUTA DEL 26/09/2019



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108  
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017 -2019

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei conti:

## Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

---

 IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA per
 

---

Informare il Consiglio Comunale circa gli interventi che verranno attuati.

Proponente: Grillo (PDL).

**GENOVA**  
MUSEUM

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | seg@organistituzionali@comune.genova.it |  
Ufficio Consiglio Comunale [Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
consigliocomunale@comune.genova.it




---

 SEDUTA DEL 26/09/2019
 

---



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
 ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE  
 NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108  
 PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017  
 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017 -2019

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei conti:

Fondi per spese potenziati

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per perdite Organismi partecipati	284.784,50	390.576,00	390.576,00

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA per

informare periodicamente a partire da Settembre 2017 il Consiglio Comunale  
 circa l'utilizzo delle risorse e per quali aziende partecipate.

---

 Proponente: Grillo (PDL).

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segreteria@comune.genova.it](mailto:segreteria@comune.genova.it) |  
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consiglio@comune.genova.it](mailto:consiglio@comune.genova.it)



SEDUTA DEL 26/09/2019



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017

- D -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108  
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei conti:

## ORGANISMI PARTECIPATI

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, potrebbero richiedere nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare la continuità aziendale:

a. Bagni marina genovese Srl.

## Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2015	Quota, ente	Fondo
BAGNI MARINA GENOVESE	18.922,00	100%	6.794,00
JOB CENTRE	-47.659,00	100%	35.744,25
SPIM (bilancio consolidato)	-127.995,00	100%	95.996,25
AMIU (bilancio consolidato A-B)	195.000,00	94%	146.250,00
TOTALE			284.784,50

## Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

**GENOVA**  
MORE THAN EVER

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572253 | [segrorgani@comune.genova.it](mailto:segrorgani@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



SEDUTA DEL 26/09/2019



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA  
**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
 ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE  
 NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017**

- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108  
 PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017  
 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei Conti:

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur attendibili e congrue come sopra riportate, devono essere verificate relativamente alla TARI atteso che l'attuale equilibrio è subordinato all'approvazione del piano di aggregazione AMIU ed IREN. Qualora tale progettata integrazione aziendale non venisse realizzata l'Ente dovrà adottare immediato provvedimento di riequilibrio complessivo.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

Si suggerisce all'Ente di monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche nell'ottica di una revisione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA per**

Informare periodicamente a partire da Settembre 2017 il Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (PDL)

**GENOVA**  
 MORE THAN ONE

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | I-16124 Genova |  
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreorganistituzionali@comune.genova.it |  
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
 consigliocomunale@comune.genova.it





SEDUTA DEL 26/09/2019



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0074  
PROPOSTA N. 22 DEL 29/03/2018.  
RENDICONTÒ 2017.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA**  
la proposta in oggetto;

**RILEVATO**  
che la relazione richiama la delibera del 2 maggio 2017 "Documenti Previsionali e  
programmatici 2017 - 2019";

**EVIDENZIATO**  
che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli  
allegati Ordini del Giorno A - B - C - D - E - disattesi per quanto nel dispositivo  
previsto;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare entro 3 mesi ai Consiglieri Comunali una relazione relativa al  
contenuto degli Ordini del Giorno allegati.

Proponente: Gillo (Forza Italia).

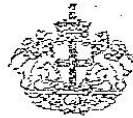
Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri:  
Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccleri,

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganistituzionali@comune.genova.it |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/09/2019



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108  
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017 -2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei conti:

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA per

informare il Consiglio Comunale circa i tempi previsti per realizzare i progetti in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (PDL).

**GENOVA**  
MARE LIBERTÀ

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorgani@comune.genova.it |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
consigliocomunale@comune.genova.it

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 60/2019**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta di Giunta al Consiglio 367 del 17 settembre 2019, proposta 60 del 19 Settembre 2019, bilancio consolidato 2018.

Si vota.

**Votazione Proposta 60/2019**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 5:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Santi. **Astenuti 9:** Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

**Votazione Immediata Eseguibilità Proposta 60/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*L'Immediata Eseguibilità è concessa.*



**DLXXXVI** DELIBERA DI PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 370. PROPOSTA 61 DEL 19/9/2019 “FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ATP ESERCIZIO SRL IN AMT SPA”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora alla delibera di proposta Giunta al Consiglio 370, proposta 61 del 19 settembre 2019 “fusione per incorporazione di ATB Esercizio Srl in AMT S.p.A.” Su questa pratica sono stati presentati sette ordini del giorno e un emendamento. Incominciamo con il primo ordine del giorno a firma del Consigliere Pirondini.

Prego Consigliere.

#### **ODG1**

### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie Presidente. Allora, con quest’ordine del giorno chiediamo che si impegnano il Sindaco e la Giunta, nell’eventualità si raggiungesse la fusione per incorporazione con il socio privato, il contenuto dell’accordo quadro dovrà essere riportato sia all’interno dei patti parasociali che esplicitato dal nuovo statuto della società e dovrà poi essere votato dal Consiglio Comunale previa specifica commissione comunale con sindacati, con le sigle sottoscrittrici. Questo perché il patto che è stato raggiunto e l’accordo che è stato firmato anche dalle sigle sindacali ad oggi comunque non è di fatto un impegno assodato e quindi è importante che nel momento in cui arrivi un atto formale di fusione, le cose scritte in quell’accordo vengano scritte nero su bianco anche all’interno dei patti parasociali e all’interno dello statuto della nuova società, per offrire migliori garanzie evidentemente ai lavoratori delle due aziende. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l’illustrazione dell’ordine del giorno 1, possiamo all’ordine del giorno 2, sempre del Movimento Cinque Stelle, a firma Giordano. Illustra... allora il 2 è il suo numero 3, ha copia dei documenti? Prego Consigliere.

#### **ODG 2-3**

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Sulla delibera impegniamo il Sindaco e la Giunta nel caso di prosieguo del percorso di fusione e nei passaggi necessari all’interno degli organi competenti sorgessero ostacoli si riferisca immediatamente in Consiglio Comunale o in apposita commissione e il Sindaco indica quali strumenti intenda adottare per il



raggiungimento degli obiettivi portati avanti sulla fusione AMT - ATP e sul conferimento in House, del trasporto pubblico locale.

Io spero che non succeda questo Sindaco, ma è chiaro che in commissioni ci sono stati parecchi punti interrogativi, speriamo che questi punti interrogativi corrispondano poi invece in un'azione propositiva su questa fusione. Il secondo ordine del giorno, le dichiarazioni del Presidente di Anac, Raffaele Cantone che dice la vendita diretta delle quote sociali di ATP esercizio srl da parte SMC ah Autoguidovie in assenza di procedure ed evidenza pubblica non è conforme ai principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza che devono ispirare anche l'azione delle società a partecipazione pubblica, se non motivata da apposita delibera dell'organo competente ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 175/2016 che recepisce un principio desumibile da quelli generali di contabilità pubblica. Motivazione che Anac da analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione di negoziazione diretta, con un singolo acquirente, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita. La vendita delle quote sociali di ATP Esercizio Srl da parte di S.m.c. ad Autoguidovie non poteva avvenire a condizioni diverse rispetto a quelle alle quali è stato autorizzata la cessione ad ASMC in sede di concordato straordinario, non può quindi ritenersi che la volontà delle parti sia stata nel senso di trasferire ad Autoguidovie le azioni con le relative funzioni di socio operativo. Questo è un estratto del Dottor Cantone. Quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta in base a quanto sopra riportato a verificare se sussistono le condizioni per eventuali azioni legale volte ad annullare la vendita delle azioni in oggetto, con il fine di riportarli in capo al soggetto pubblico.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora all'illustrazione dell'ordine del giorno 4, a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, Consigliera Lodi a Lei la parola per l'illustrazione. Prego!

### **ODG4**

#### **LODI (PD)**

Grazie Presidente. Su questa pratica sono state fatte commissioni e soprattutto nelle prime commissioni, prima dell'incontro con il Sindaco, erano emerse molte criticità all'interno della delibera da parte delle organizzazioni sindacali, soprattutto legate alla non chiarezza di quello che sarebbe dovuto essere stato un accordo sindacale che avrebbe dovuto precedere questa delibera, nel senso che sarebbe stato opportuno che prima di questa delibera, quindi prima di arrivare all'approvazione fossero contenute le garanzie a tutela dei lavoratori, a tutela del servizio, a tutela del futuro delle aziende, con chiarezza, perché alcune criticità, come per esempio il fatto di accorpate, fondere due aziende, cosa vuol dire dal punto di vista del personale, il tipo di contratto, quale contratto verrà applicato alle aziende, il rapporto che è il nodo



cruciale e critico del privato rispetto alla fusione, pur essendo presente con una percentuale piccola, però è comunque presente, quindi che ruolo avrà il privato anche rispetto agli organi amministrativi, tutto il tema appunto degli investimenti, il tema appunto del piano economico, finanziario, gestionale, tutte queste questioni ovviamente non hanno né una risposta, né chiarezza oggi, non l'hanno anche dopo gli accordi, dopo più che accordi, dopo gli incontri che ci sono stati e quindi con quest'ordine del giorno, prendendo atto dell'impegno del Sindaco, ma ovviamente che è stato anche circostanziato a una data che dovrebbe essere appunto il 10 ottobre, con quest'ordine del giorno ovviamente facendo riferimento a verbale dell'incontro con le organizzazioni sindacali, in cui sono stati sanciti impegni come il tema di definire all'interno dell'assetto societario derivanti dalla fusione AMT e ATP l'eventuale socio privato non potrà in nessun caso incrementare in futuro la propria partecipazione, l'aspetto che il Consiglio di Amministrazione sarà a totale composizione pubblica, il punto relativo al fatto che il Comune di Genova garantirà alla società un adeguato livello di capitalizzazione tale da garantire la continuità aziendale.

Questi erano alcuni dei punti che sono appunto emersi alla fine dell'incontro con tutte le organizzazioni sindacali e le loro preoccupazioni, si è arrivati poi appunto a un impegno di definire un accordo sindacale che verrà sottoscritto entro il 10 ottobre.

Con quest'ordine del giorno quindi, chiediamo un impegno al Sindaco e alla Giunta per non ritrovarci di nuovo senza elementi per sostenere e anche dare tranquillità alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori, chiediamo appunto di convocare la commissione consiliare competente entro il 10 ottobre, per fare il punto sulla situazione e sul tema dalla fusione, ovviamente andando a chiarire tutti i punti che sono stati trattati dai commissari e dalle organizzazioni sindacali e soprattutto a chiarire quello che è il tema del futuro di questa fusione, perché ci sono anche interrogativi che sono non poco significativi all'interno della fusione, per esempio il fatto che andando in house per legge il 10% dei chilometri di ATP a AMT devono essere messi a gara, per esempio questo è un altro punto che non è stato messo in evidenza ma è un punto cruciale, come il fatto di quanto poi questa fusione possa mantenersi in deroga alle norme nazionali e quanto poi questo possa davvero essere l'assetto definitivo.

Quindi con quest'ordine del giorno chiediamo almeno di recuperare quel percorso che non è stato svolto prima di questa delibera, che, in qualche modo ridefinisca l'assetto del percorso sancito dalla delibera stessa e soprattutto faccia chiarezza per il futuro non solo dei lavoratori ma anche e soprattutto dei lavoratori.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'ordine del giorno cinque, lo illustra il Consigliere Terribile. Prego Consigliere.



## **ODG5-6-7 TERRILE (PD)**

Sì, grazie Presidente. Sì, la delibera, come abbiamo già espresso in commissione solleva alcune perplessità, alcune sono state fugate dall'accordo sindacale che è stato allegato alla delibera ma ne rimangono altre che cerco di affrontare con questi tre ordini del giorno. Il primo ordine del giorno 5 si occupa di che cosa succederà nel caso in cui non si potesse addivenire alla fusione, non per volontà dei consigli metropolitani, come è stato votato ieri, del Consiglio Comunale che voterà oggi, ma per volontà del socio privato che con il voto in assemblea potrebbe dire di no alla fusione.

Poiché non risulta, almeno da quello che abbiamo potuto capire in commissione che il socio privato Autoguidovia abbia prestato assenso ad oggi alla fusione e il tema è capire che cosa succederà se nelle prossime settimane nel corso dell'assemblea non ci sia... all'assemblea di ATP Esercizio non ci sono maggioranza che legittima di andare avanti con il processo di fusione. Allora a questo punto l'impegnativa dell'ordine del giorno è quello di porre in essere di intesa con città metropolitana di Genova ovviamente, ogni atto è necessario ad assicurare la continuità del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese, anche nel caso non sia possibile addivenire alla fusione per incorporazione di ATP Esercizio in AMIU SpA. Ovviamente il timore è legato alla scadenza del 3 dicembre che è quella... è la scadenza del contratto di servizio e a riferire in apposita commissione consiliare, entro 10 giorni dalla convocanda assemblea dei soci di ATP Esercizio perché è evidente che nel caso tra una settimana, tra 10 giorni dovessimo venire a conoscenza che l'assemblea di ATP Esercizio non ha via libera alla fusione, cambiano gli scenari e quindi credo che anche alcune delle premesse che sono state poste a fondamento di questa delibera, debbano essere modificate. Quindi ci sia bisogno di un'urgente illustrazione del piano di B, se vogliamo chiamarlo così e quindi è particolarmente importante che ci possa essere un impegno a riferire in commissione in tempi rapidi o rapidissimi.

L'ordine del giorno, vado avanti. L'ordine del giorno 6 invece, parla della tariffa, perché come dicevo, credo che sia positivo, anzi molto positivo che negli scorsi giorni si sia raggiunto un accordo sindacale con i rappresentanti dei lavoratori, che dicevo fuga diverse preoccupazioni che erano state sollevate nella commissione che avevamo tenuto prima dell'accordo, c'è però un altro tema che è importante tanto quanto le garanzie per i lavoratori, che sono le garanzie per i cittadini utenti consumatori e quindi l'impegnativa è che, visto che non c'è nessun accordo con le associazioni rappresentative dei cittadini utenti e come dire, anche la delibera non entra nel merito, credo che sia importante che il servizio continui ad essere un servizio capillare, nel bacino metropolitano genovese ma anche che la tariffa, resti la tariffa vigente e questo credo che sia un altro tema, cioè un impegno, come c'è



l'impegno a garantire i livelli occupazionali e salariali, addirittura c'è l'impegno ad armonizzare i contratti di lavoro, tra diciamo il contratto di ATB che ha garanzie inferiori a quelle di AMT, credo che ci debba essere l'impegno anche a non aumentare la tariffa, almeno nel breve termine e c'è un altro tema che è quello del mantenimento dell'integrazione tariffaria, almeno nella zona urbana, cioè in quella che c'è, ma c'è anche un altro tema che è già stato oggetto di diversi documenti approvati sia da questo Consiglio ma anche in particolare dal Consiglio Metropolitano che è valutare come si riuscirà ad estendere la tariffa integrata, quindi ferro-gomma-treno-bus, anche a quei comuni della città metropolitana che possono essere interessati a garantire ai loro cittadini l'integrazione tariffaria treno bus. Ovviamente i comuni della costa che sono serviti dalla ferrovia ma non solo, perché ci sono anche i comuni sulle linee ferroviarie che vanno verso il nord che possono certamente essere interessati.

L'ultimo ordine del giorno, ordine del giorno 7, invece, in realtà avevo presentato anche un emendamento, l'emendamento 2 che ritiro a seguito del richiamo che mi ha fatto la segreteria generale circa la mancanza di copertura finanziaria. Il tema però è questo, non è chiaro, o almeno come dire, è discutibile, che a seguito della fusione e quindi avremo una società, una AMT che ha un socio privato che avrà un capitale tra il 2% e l'8%, non è chiaro se l'amministrazione, quindi pubblica (*inc*) la città metropolitana possa affidare direttamente il servizio alla società in House perché c'è un contrasto di norme.

C'è una norma europea che sembra ammetterlo, una norma italiana che è quella della Legge Madia che invece dice chiaramente che le società... insomma si può fare affidamento diretto alla società in House solo se non c'è capitale privato.

Allora il punto è, che cosa succede se poi arrivate alla fusione, quindi perfezionata la fusione non si potrà fare l'affidamento diretto? Questo credo che sia un tema rilevante, perché siamo alla vigilia della scadenza del contratto di servizio e credo che capire che cosa succede in quel senso, oltre alla necessità poi di approfondire più avanti, penso che sia però già importante prima di arrivare al voto e quindi l'impegnativa è impegnativa abbastanza, e dice: ove non sia possibile procedere con l'affidamento diretto del servizio alla società in House si impegna il Sindaco e la Giunta a porre in essere di intesa con città metropolitana ogni atto necessario ad assicurare la continuità del servizio di TPL nel bacino metropolitano genovese, e poi ove città metropolitana a questo punto decida di porre a gara il servizio, a questo punto io credo che sia importante un impegno di questo comune che sarà l'azionista di maggioranza, di stragrande maggioranza della società risultante, a permettere che la nuova AMT SpA risultante dalla fusione possa partecipare a quella gara.

Perché poi il punto è questo, nel senso che se poi alla fine, fra qualche mese abbiamo fatto la fusione ma città metropolitana andrà in gara, ci deve essere un impegno a garantire per patrimonializzazione della società, per investimenti, per conferimenti se si devono fare dei conferimenti, di mettere in condizione AMT S.p.A.





che sarà al 90% del Comune di Genova e poi di altri comuni e poi del socio privato, di partecipare alla gara, senza ulteriore intervento di capitale privato, perché non vorremmo che alla fine di tutta questa vicenda, ci troviamo con una società che ha un privato all'8% o all'2% a seconda dei due schemi che ci sono stati presentati, non si riesce a far l'affidamento diretto, si deve partecipare alla gara, i soci pubblici non hanno le risorse per consentire all'azienda di partecipare alla gara e allora il socio privato alza la mano e dice: ci penso io. A quel punto rischiamo di avere una società in cui il socio privato aumenta di capitale, aumenta la sua partecipazione sociale fino ad arrivare a quote che gli consentono il diritto di veto o addirittura il controllo.

Quindi penso che l'impegno a dire che nel caso in cui qualcosa vada storto e si debba far la gara, l'impegno preventivo a dire: sì, noi ci impegniamo perché la nostra società possa partecipare alla gara se si farà, è un impegno importante che tutela non solo i cittadini utenti, ma anche i lavoratori.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, passiamo all'emendamento 1, primo firmatario il vicepresidente Grillo. Prego.

### **E1**

## **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Questo provvedimento della Giunta è stato sottoposto ad un ampio dibattito in tre riunioni di commissione consiliare, che noi riteniamo essere state opportune, utili soprattutto al fine di raccogliere suggerimenti e pareri tale che consentono al Consiglio Comunale quando viene chiamato ovviamente ad esprimersi sulla delibera, il Consiglio Comunale, i Consiglieri siano confortati anche dal metodo delle consultazioni, dei pareri che è opportuno richiedere sui provvedimenti. Noi abbiamo sempre attribuito molta importanza, rilevanza alle organizzazioni sindacali, perché i provvedimenti che ci vengono sottoposti quando questi soprattutto riguardano oltre che all'utenza in questo caso, e soprattutto i lavoratori delle aziende, in modo particolare quelle del pubblico trasporto, riteniamo che sia necessario, opportuno, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, perché quando questo non avviene, o si disattendono anche i pareri dei sindacati, il Consiglio Comunale potrebbe trovarsi in oggettive difficoltà.

La storia, il passato lo abbiamo detto in commissione consiliare, qualcosa dovrebbe insegnarci. Lavoratori che peraltro, che per difendere e tutelare ovviamente gli interessi anche dei cittadini, ma soprattutto dei lavoratori, sappiamo che nel tempo tragicamente, in un passato recente, hanno pagato anche in prima persona, hanno pagato in prima persona e credo che non ci siano precedenti in Italia, di una lotta democratica che evidenzia i problemi dei lavoratori e io aggiungo sempre i cittadini, gli utenti, non credo che ci siano precedenti di una mobilitazione che è stata poi



assoggettata al discorso sanzionatorio. Allora, nelle tre riunioni di commissione abbiamo ovviamente ottenuto che cosa? Intanto l'incontro che è avvenuto tra le organizzazioni sindacali, il Sindaco e anche consiglieri delegati ad altri enti competenti ancorché il management di AMT, hanno raggiunto un'intesa per la quale e sulla quale desidero ringraziare sentitamente l'Assessore, il Sindaco e le organizzazioni sindacali.

Il problema che oggi si pone è quello che questo accordo che prevede poi un ulteriore passaggio su altri problemi, ben elencati nell'impresa, dovrà essere monitorato. E da qui ne discende ovviamente l'emendamento che presento anche per conto degli altri gruppi di maggioranza e cioè vale a dire al punto 2 del dispositivo aggiungere "degli adempimenti previsti nella relazione, nel dispositivo ed in particolare nel verbale di incontro Sindacati e Sindaco del 24/9/2019, il consiglio Comunale sia informato". Sia informato cosa vuol dire, che nel momento in cui viene informato si apre un dibattito, e quando si apre un dibattito, questo può offrire spazi anche in questo caso ai Consiglieri comunali di maggioranza o di minoranza, dipende dai provvedimenti che in base a quest'intesa verranno raggiunti. E io mi auguro anche applicati. Con questo spirito quindi approviamo la delibera, con una forte raccomandazione, che ovviamente questa delibera che prevede degli ulteriori passaggi sia sempre in tutti i passaggi confortata, oltre che dal parere dei Consiglieri Comunali, prima di tutto, innanzitutto dai rappresentanti dei lavoratori.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno e degli emendamenti do la parola all'Assessore Campora... al Sindaco? Per la posizione della Giunta. Prego Sindaco.

## **BUCCI - SINDACO**

Mi riferisco solo... volevo precisare una cosa perché l'abbiamo vista in dettaglio. Mi riferisco agli ordini del giorno presentati dal Movimento Cinque Stelle, gli altri poi li commenterà l'Assessore Campora. Ovviamente il 2 e il 3, il secondo e il terzo... sì, l'ordine del giorno 2 e l'ordine del giorno 3 siamo ovviamente favorevoli.

Sull'ordine del giorno 1, pur essendo assolutamente favorevoli in linea di principio, tant'è vero che ieri l'abbiamo fatto, faccio notare che purtroppo devo dire che siamo contrari, perché? E faccio un esempio, quelli che mi stanno a sentire sopra capiranno subito, se io scrivo, faccio un esempio pratico, se io scrivo nello statuto che la riduzione per gli entrati in azienda da nove anni viene fatta da otto anni e loro sanno a cosa mi riferisco, vuol dire che poi per tutta la vita della società dovrà essere otto anni l'ingresso in azienda, invece può darsi che in futuro lo passeremo a sette o a sei.



Cioè non possiamo scrivere queste cose dettagliate nello statuto, perché altrimenti ci leghiamo le mani per tutto quello che sarà il futuro. Se vogliamo scrivere le linee guida, è una cosa che si può fare e sono anch'io favorevole, a definire nello statuto delle cose puntuali, non si fa mai, perché altrimenti vuol dire legare il sistema e penso che mi abbiate capito. Quindi se lo vogliamo riformulare o rivedere in un modo diverso siamo assolutamente disponibili, ma così com'è scritto purtroppo devo dire di no, pur essendo assolutamente favorevole diciamo al criterio con cui è stato fatto.

Ripeto che al 2 e al 3 invece siamo favorevoli.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Concluda Assessore Campora sugli altri ordini del giorno, poi chiediamo al Consigliere Pirondini se questa proposta di modifica dell'ordine del giorno si può formalizzare. Prego Assessore Campora.

### **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente, naturalmente la Giunta ha presentato un emendamento che è stato frutto anche della discussione costruttiva che si è avuta in commissione, cui dicitura appunto è la seguente, richiamati i verbali di incontro sindacale del 24 settembre. Per quanto riguarda gli ordini del giorno l'ordine del giorno numero quattro, la valutazione è una valutazione positiva, anche a conferma poi del lavoro seppure effettuato in due giornate intense in tre commissioni, cercando naturalmente di fare un calendario che possa anche venire maggiormente incontro le alle esigenze di tutti.

L'ordine del giorno numero cinque, la valutazione è negativa, l'ordine del giorno sei è un sì condizionato, chiediamo di fare la seguente modifica al paragrafo secondo dell'impegnativa. La modifica che chiediamo è la seguente, ad intraprendere le iniziative utili e possibili per mantenere l'integrazione treno basso nell'area urbana eccetera eccetera. L'ordine del giorno numero sette, la Giunta da un parere favorevole con una modifica che proponiamo ai sottoscrittori proponenti, secondo paragrafo dell'impegnativa "ove città metropolitana proponga gara a servizio di TPL a porre in essere tutte le iniziative possibili e utili ad assicurare gli investimenti.". Diciamo è una modifica che non va a cambiare la sostanza ma che riteniamo da un punto di vista lessicale più corretto. E finisco sull'emendamento.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sì, no, ero distratto, quindi il 4? Se può ripetere!

**CAMPORA - ASSESSORE**

Allora ripeto, il 4 sì, il 5 no, il 6 sì con le modifiche, il 7 sì con le modifiche e naturalmente diciamo è favorevole anche il parere, il nostro parere sull'emendamento.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Allora incominciamo dal capogruppo Pirondini al quale chiedo se sostanzialmente la modifica proposta dal Sindaco di eludere la parte in cui si dice "esplicitato nel nuovo statuto della società può essere accolta mantenendo sostanzialmente l'impegno a riportare all'interno di patti parasociali quanto da voi richiesto". No? Mantenete questa formulazione. Okay. Invece chiedo al Consigliere Terrile nello specifico, se sulle proposte di modifica agli ordini del giorno 6 e 7, prego Consigliere Terrile.

**TERRILE (PD)**

Sì, va bene. Vanno bene, accetto le modifiche, sia sull'ordine del giorno 6 che sull'ordine del giorno 7.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora procederei con la votazione... Consigliere Pirondini, per mozione d'ordine, prego Consigliere.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie. Ma sull'ordine del giorno 1 è possibile avere due minuti di sospensione per magari valutare un attimo una eventuale... perché in realtà non abbiamo ricevuto una proposta formale di riformulazione, per cui se si volesse formulare magari in due minuti ci ragioniamo un attimo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Cinque minuti di sospensione di confronto con il Sindaco sui contenuti del documento.

*La seduta è sospesa alle ore 15:59.*

*La seduta riprende alle ore 16:08.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi cortesemente vi invito a riprendere posto. Riprendiamo i nostri lavori, diamo la parola all'assessore Campora, per la lettura della formulazione dell'impegnativa dell'ordine del giorno posto dal Consigliere Pirondini, per vedere se si trova un punto di intesa. Prego Assessore Campora.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Leggo la proposta della Giunta di modifica, a seguito della quale il parere sarà positivo. "Si impegnano il Sindaco e la Giunta, nell'eventualità si raggiungesse la fusione per incorporazione con il socio privato, il contenuto dell'accordo quadro dovrà essere riportato all'interno dei patti sociali e si chiede di valutare la possibilità di inserimento anche nel nuovo statuto della società che dovrà poi essere votato dal Consiglio Comunale previa specifica commissione" e segue così come è stato scritto.

***"SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI"*****ORDINE DEL GIORNO 1 PROPOSTA 61**

Vista la deliberazione proposta Giunta al Consiglio 370 proposta numero 61 del 19/9/2019 fusione per incorporazione di ATP di Esercizio S.r.l. in AMT S.p.A.

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

nell'eventualità si raggiungesse la fusione per incorporazione con il socio privato, il contenuto dell'accordo quadro, dovrà essere riportato sia all'interno dei patti parasociali e si chiede di valutare la possibilità di un inserimento anche nel nuovo statuto della società che dovrà essere votato dal Consiglio Comunale previa specifica commissione comunale con le organizzazioni sindacali sottoscrittrici.

Firmato: *Luca Pirondini*.

**ORDINE DEL GIORNO 2 PROPOSTA 61/2019**

Vista la deliberazione proposta Giunta al Consiglio 370 proposta numero 61 del 19/9/2019 fusione per incorporazione di ATP Esercizio S.r.l. in AMT S.p.A.

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**



Nel caso di prosieguo del percorso di fusione e nei passaggi necessari all'interno degli organi competenti sorgessero ostacoli, si riferisca immediatamente in consiglio comunale un'apposita commissione e il sindaco indichi quali strumenti intenda adottare per il raggiungimento degli obiettivi portati avanti sulla fusione AMT/ATP e sul conferimento in house TPL.

Firmato: *Stefano Giordano*

### ORDINE DEL GIORNO 3 PROPOSTA 61/2019

**Delibera** proposta giunta al consiglio 370, proposta 61 del 19/9/2019  
Fusione per incorporazione di ATP Esercizio S.r.l. in AMT S.p.A.

**CONSIDERATO** le dichiarazioni del presidente di ANAC Raffaele Cantone, che dice "la vendita diretta delle quote sociali di ATP Esercizio S.r.l. da parte SMC S.c.r.a.r.l. ad Autoguidovie S.p.A. in assenza di procedure ad evidenza pubblica non è conforme ai principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza che devono ispirare anche l'azione delle società a partecipazione pubblica se non motivata da posta delibera dell'organo competente ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 175/2016 che recepisce un principio desumibile da quelli generali di contabilità pubblica, motivazione che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione di negoziazione diretta con un singolo acquirente, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita.

La vendita delle quote sociali di ATP Esercizio S.r.l. da parte di SMC S.s.r.a.r.l. ad Autoguidovie S.p.A. non poteva venire a condizioni diverse rispetto a quelle alle quali è stata autorizzata la cessione ad SMC S.c.r.a.r.l. in sede di concordato straordinario. Non può quindi ritenersi che la volontà delle parti sia stata nel senso di trasferire ad Autoguidovie S.p.A. le azioni con le relative funzioni di socio operativo

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

in base a quanto sopra riportato, verificare se sussistano le condizioni per eventuali azioni legali volte ad annullare la vendita delle azioni in oggetto con il fine di riportarle in capo al soggetto pubblico.

Firmato: *Stefano Giordano*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pirondini con questa formulazione? Bene.

Allora iniziamo con le votazioni dei documenti, se non ci sono contrari proporrei di votare in un'unica soluzione gli ordini del giorno 1, 2 e 3 del Movimento Cinque Stelle sui quali e nella versione modificata il parere della Giunta è positivo.



Allora pongo in votazione l'ordine del giorno 1 nella versione modificata, l'ordine del giorno 2 e l'ordine del giorno 3 sulla proposta 61. Si vota.

### **Votazione Ordine del Giorno 1-2-3 proposta 61**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Se siete d'accordo proporrei di votare l'ordine del giorno 4, il 6 e il 7 nelle versioni modificate sui quali la Giunta ha dato parere favorevole.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 4, 6 modificato e 7 modificato con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

### *“SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI”*

### **ORDINE DEL GIORNO 4 PROPOSTA 61/2019**

**Visto** il verbale dell'incontro tra l'amministrazione comunale le organizzazioni sindacali territoriali dei trasporti, sul progetto di fusione per incorporazione di ATP Esercizio S.r.l. in AMT S.p.A. nel quale sono stati sanciti seguenti impegni:

- all'interno dell'assetto societario derivante dalla fusione AMT - ATP, l'eventuale socio privato non potrà, in nessun caso, incrementare in futuro la propria partecipazione;
- il consiglio di amministrazione sarà totale composizione pubblica;
- il comune di Genova garantirà la società un adeguato livello di capitalizzazione tale da garantire la continuità aziendale;

**Considerato** inoltre che il pre accordo prevede che entro il 10 ottobre p.v. le parti si impegnino a sottoscrivere uno specifico accordo sindacale, prima degli atti di fusione da parte delle due società, con la sottoscrizione di precisi impegni elencati nel verbale sopraccitato, a tutela e garanzia dei lavoratori di AMT e ATP Esercizio;

### **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A convocare la commissione consiliare competente entro il 10 ottobre prossimo venturo per fare il punto della situazione sul tema della fusione sullo stato dell'arte



delle procedure poste in essere sugli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali, al fine di relazionare consiglieri comunali sugli impegni assunti.

Firmato: *Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Alberto Pandolfo, Alessandro Terrile, Claudio Villa.*

### ORDINE DEL GIORNO 6 PROPOSTA 61/2019

Il Consiglio Comunale di Genova

#### **Premesso**

- Che l'amministrazione intende perseguire con la fusione di ATP Esercizio in AMT l'obiettivo della gestione integrata del trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese;
- che l'integrazione consentirebbe in particolare di mettere a fattore comune le *best practice* economico gestionali, industriali e commerciali maturate dalle due società con possibili economie di scala nell'approvvigionamento di materiali e prestazioni;

#### **Considerato**

- che quanto alla tutela dei lavoratori delle due aziende oggetto di fusione, l'amministrazione ha sottoscritto in data 24 settembre un accordo sindacale teso garantire livello di occupazione e l'armonizzazione dei contratti di lavoro;
- che nessun accordo è stato sottoscritto con le associazioni di rappresentanza dei consumatori utenti in relazione a servizio alle tariffe;

#### **Ritenuto**

- Che il trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese debba essere un servizio di qualità erogato tariffe ragionevoli per i cittadini utenti;

#### **Impegna Il Sindaco e la Giunta**

- A garantire un servizio di TPL capillare di qualità nel bacino metropolitano genovese a tariffa vigente;
- a intraprendere le iniziative utili possibili per mantenere l'integrazione treno-bus nell'area urbana genovese e a valutare l'estensione dell'integrazione tariffaria ai comuni interessati della città metropolitana di Genova, come richiesto dal consiglio metropolitano.

Firmato: *Alessandro Terrile, Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Claudio Villa.*

### ORDINE DEL GIORNO 7 PROPOSTA 61/2019

Il Consiglio Comunale di Genova,

*Documento firmato digitalmente*



**Premesso**

- Che l'amministrazione intende perseguire con la fusione di ATp Esercizio in AMT l'obiettivo della gestione integrata del trasporto pubblico locale del bacino metropolitano genovese;
- che lo statuto della società risultante dalla fusione dovrà garantire requisiti del controllo analogo congiunto da parte di città metropolitane comune di Genova in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e in particolare dal regolamento CE 1370/2007 al fine di consentire da parte di città metropolitana l'affidamento diretto in house del servizio di trasporto pubblico locale;

**Considerato**

- Che regolamento CE 1370/2007 consente - a meno che non sia vietato dalla legge nazionale- l'affidamento diretto del servizio di TPL a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture, anche pur non possedendo il 100% del capitale sociale;
- che l'articolo 16 comma uno, del decreto legislativo 175/2016 (testo unico sulle società a partecipazione pubblica) stabilisce che: *“Le società in House ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo ho potere di veto, nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”*;

**Ritenuto**

- che l'interpretazione della normativa vigente alla luce del conflitto tra l'ordinamento italiano in quello comunitario potrebbe condurre a ritenere legittima la via dell'affidamento diretto del servizio di TPL a un soggetto giuridico partecipato anche in misura minima da capitale privato;
- che ove non sia possibile procedere con l'affidamento diretto e città metropolitana intenda procedere con la gara per l'affidamento del servizio TPL, sia necessario porre in essere gli investimenti conferimenti idonei a consentire alla società risultante dalla fusione di partecipare a tale gara;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ove non sia possibile procedere all'affidamento diretto del servizio alla società in House, a porre in essere d'intesa con città metropolitana ogni atto necessario ad assicurare la continuità del servizio di TPL nel bacino metropolitano genovese;
- ove città metropolitana ponga a gara il servizio di TPL, a porre in essere tutte le iniziative possibili e utili per assicurare gli investimenti conferimenti idonei a consentire alla società risultante dalla fusione di partecipare alla



gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico senza l'intervento di ulteriore capitale privato.

Firmato: *Alessandro Terrile, Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Claudio Villa.*

### **Votazione Ordine del Giorno 4 - 6 - 7 proposta 61/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 5 alla proposta 61, col parere contrario della Giunta. Si vota.

### **ORDINE DEL GIORNO 5 PROPOSTA 61/2019**

Il Consiglio Comunale di Genova

#### **Premesso**

- che per addivenire alla fusione di ATP Esecizio Srl in AMT SpA occorre la relativa delibera assembleare della società ATP Esercizio Srl con la maggioranza prevista dallo statuto;
- Che pertanto in seno all'assemblea dei soci di ATP Esercizio Srl occorre il consenso del socio Autoguidovie SpA, titolare del 48,46% del capitale sociale;

#### **Considerato**

- Che non risulta, allo stato, che Autoguidovie SpA abbia prestato senso alla fusione per incorporazione di ATP Esercizio Srl in AMT SpA:

#### **Ritenuta**

- La necessità di assicurare la continuità del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano anche oltre la scadenza del contratto di servizio con ATP Esercizio Srl prevista per il prossimo 3 dicembre 2019;



## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A porre in essere d'intesa con città metropolitana di Genova ogni atto necessario ad assicurare la continuità del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese, anche nel caso non sia possibile addivenire alla fusione per incorporazione di ATP Esercizio Srl in AMT S.p.A.;
- a riferire un'apposita commissione consiliare entro 10 giorni dalla convocanda assemblea dei soci di ATP Esercizio Srl.

Firmato: *Alessandro Terrile, Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Claudio Villa.*

### PIANA - PRESIDENTE

Ordine del giorno 5 alla proposta 61.

### Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 177 del 05/06/2018

**Presenti: 38. Voti favorevoli 15:** Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

*Il Consiglio respinge.*

### PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora all'emendamento 1. Pongo in votazione l'emendamento 1 alla proposta 61 col parere favorevole della Giunta. Si vota.

### EMENDAMENTO 1 PROPOSTA 61/2019

Proposta di deliberazione 370 del 19/9/2019, delibera di giunta numero 61 in data 19/9/2019:

fusione per incorporazione di ATP Esercizio Srl in AMT SpA

### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere il punto due a:



“degli adempimenti previsti nella relazione, nel dispositivo e in particolare nel verbale di incontro sindacati è sindaco del 24/9/2019, il consiglio comunale sarà informato”

Firmato: *Guido Grillo, Mascia, Fontana, Gambino, Costa.*

In data: 26/9/2019.

### **Votazione Emendamento 1 Proposta 61/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Crivello prego.

### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, grazie. Mi controlli i secondi Presidente, se è così cortese. Sì, trattandosi di un argomento davvero importante e anche di una delibera complessa, vogliamo raccontare velocemente e brevemente le ragioni del nostro dissenso, del nostro voto contrario. Si intrecciano come abbiamo detto due questioni di carattere, di merito, ma anche di metodo, insomma, tre commissioni convocate di corsa in mezza giornata, l'ordine del giorno inviato supplemento ieri pomeriggio, vorrei ricordare a tutti che un documento che andava in questa direzione è stato approvato nel 2017, quasi due anni fa, forse il tempo per poter ragionare con dei tempi stessi più ragionevoli c'era tutto.

Allora per evitare strumentalizzazioni che in parte apparivano anche ieri durante la discussione in commissione, noi siamo favorevoli alla fusione e salutiamo anche benissimo l'accordo con i lavoratori e le organizzazioni sindacali ma evitiamo dei richiami demagogici e qualche volta un po' strumentali, quando si afferma se si vuole il bene dei lavoratori bisogna votare questa delibera.

È l'esatto contrario per noi, proprio perché i lavoratori li vogliamo tutelare, vogliamo bene al trasporto pubblico, è l'esatto contrario.

Questa delibera... e vogliamo bene anche al ruolo del Consiglio Comunale, non possiamo condividere una delibera che è tutt'altro che chiara.



Tutt'altro che chiara, che non può, non fa che rinviare al dopo le decisioni. Siamo rispettosi dei colleghi che hanno presentato degli emendamenti, degli ordini del giorno, ma non sarà sfuggito a nessuno che noi non ne abbiamo presentato, perché di fatto questa delibera consideriamo che abbia un impianto che non sia ricevibile, ma velocemente... proprio perché vogliamo che resti agli atti, quanto noi consideriamo, allora: mancano i riferimenti al decreto legislativo numero 147 del 26 giugno del 2017 e agli atti conseguenti che devono in qualche modo essere intrapresi, in particolare il riferimento, l'abbiamo ricordato anche in commissione, all'articolo 5.

Nel momento che si costituisce una società o si acquisiscono nuove partecipazioni, il dubbio espresso su quale prevalenza legislativa sia, quella europea o quella nazionale. Sulla Governance effettiva dove è dimostrato che rimarrà in mano pubblica, come si evita la gara pubblica, la presenza di un presunto capitale sociale per garantire il percorso delle società pubbliche da appetiti esterni, questa roba del piano A e del piano B francamente è una roba che dire che ha del singolare, è forse un eufemismo. Quali indicazioni sulla salvaguardia dell'insediamento territoriale, in particolare facciamo riferimento al Tigullio ma anche al personale, ai servizi offerti. Nessuna documentazione su indicazioni, prospettive, contratto di servizio, questo è stato rilevato non soltanto da noi, piano industriale, accordo di programma, costi standard, equilibri, costi, ricavi e investimenti, è assente un accordo quadro, e un verbale che è un'altra cosa che le organizzazioni sindacali.

Il rischio è di fatto anche di ripartire, che possa ripartire il contenzioso legale oggi presente in ATP rispetto all'esercizio da parte di Autoguidovie, quello che è stato impugnato sui bilanci 2016/2017 e 2018. L'ultima considerazione sul tema, avete richiamato ma si evince la mancanza di pareri legali. In più di una circostanza è stato sottolineato, sulla praticabilità della fusione, l'incorporazione con la presenza di un socio privato all'interno dell'azionariato, peraltro, io credo che non si abbiano notizie su una pratica di questo tipo a livello nazionale. Allora per concludere, nelle commissioni abbiamo posto parte di questi interrogativi, le risposte a tutti gli effetti non ci sono state, qualche silenzio, compreso devo dire quello singolare della maggioranza di governo di questo Comune che non ha fatto un intervento in tre commissioni, se non Grillo, ma non so come definirlo Grillo, interviene sempre e comunque. Le commissioni non hanno fatto che confermare la nostra convinzione, cioè la delibera di quest'oggi nel merito non è accettabile, troppe sono le incognite che incombono sull'operazione, non si possono come in parte è stato fatto dall'Assessore ieri, vedremo, abbiate fiducia, ecco. Un'operazione che qualcheduno l'ha definita... noi lo condividiamo, un'operazione al buio. Come già detto ognuno si deve assumere le sue responsabilità e su questo facciamo ancora una volta chiarezza, il Sindacato ha fatto benissimo il proprio mestiere, lo vogliamo chiarire ancora una volta, ognuno deve coprire il suo ruolo, loro l'hanno fatto bene, la Giunta naturalmente si è impegnata a garantire quanto sottoscritto nel protocollo, vedremo, io mi auguro che lo possa fare, abbiamo dei dubbi, ma per quanto ci riguarda, perché votare una delibera che non garantisce quanto descritto nel titolo e la votino



naturalmente, si assumano tutte le responsabilità e credo che i colleghi capiscano che non sono solo responsabilità di carattere politico, si assumano tutte le responsabilità naturalmente coloro i quali sono assolutamente convinti che questa delibera abbia, a differenza nostra, una propria validità.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi. Prego.

## **LODI (PD)**

Una delle prime cose che diciamo si impara quando si viene in Consiglio Comunale è il fatto che si vota quello che c'è scritto, non quello che si vorrebbe ci fosse scritto, né quello che forse sarà poi scritto, e, la responsabilità amministrativa, politica di chi vota è questa. Quindi oggi, rispetto a quello che noi abbiamo tentato insieme anche alle organizzazioni sindacali che hanno fatto, relazionato e hanno evidenziato in maniera molto approfondita tutti gli aspetti di incertezza che sicuramente sono stati poi messi in evidenza con l'incontro, che poi ha definito che cosa l'accordo dovrà definire, che però non è scritto, ecco, a differenza del fatto che noi avevamo chiesto di prorogare questa votazione, di posticiparla, di posticiparla ad un momento in cui fossero più certezze e ci è sembrato alquanto strano questa fretta, questa corsa. Ci è sembrato strano il fatto che venissero poste indicazioni molto generiche sulla operazione, che ad oggi, scritta non ha e c'è un elenco che è appunto il Consigliere Crivello un po', il capogruppo ha elencato, ma vorrei ricordare per sommi capi.

Non c'è nessuna garanzia sul piano economico, finanziario e gestionale, non c'è nessuna garanzia sull'aspetto contrattuale, non è chiaro il ruolo dei privati, non sono chiare le politiche tariffarie, non ci sono investimenti indicati, non è indicato che ruolo avrà il privato rispetto a una eventuale ricapitalizzazione o rispetto alla modifica del capitale sociale. Non è chiaro per esempio il rapporto con le normative nazionali, questo famoso 10% di riduzione dei chilometri ATM... andranno a gara, non andranno a gara, devono andare a gara, cosa succederà, e non è chiaro quindi il futuro dell'azienda e non è chiaro nemmeno ad oggi come reagirà il privato perché noi sappiamo che comunque il privato dovrà andare a votare questo tipo di operazione, forse sarebbe opportuno anche avere più chiarezza sul ruolo del privato. Non è chiaro quindi che cosa davvero succederà a queste due aziende fondendosi.

Sicuramente la cosa chiara che noi avevamo quando abbiamo perso le elezioni, c'erano due leitmotiv della campagna elettorale, che era uno che ci sarebbe stata la fusione senza il privato, e l'altra era che Amiu sarebbe rinata. Lascio Perdere a mio, l'affronteremo in un altro momento, ma quello che noi vediamo adesso ad oggi dopo due anni e mezzo, che abbiamo la fusione di ATP e AMT col privato. Quindi è chiaro, rispetto a questa votazione che si vota un qualcosa che era stato definito



assolutamente non così da parte di chi ha vinto questo comune. Questo ce l'abbiamo molto chiaro. Poi sicuramente possiamo continuare a pensare che la politica si fa dicendo che quelli di prima hanno sbagliato e che il governo che c'è da 20 giorni non ha fatto investimenti sul trasporto pubblico. Sono tutti i modi, politici, diciamo rispetto ai quali ognuno si assume le proprie responsabilità, forse da un punto di vista politico, dopo due anni e mezzo e dopo aver chiesto, cioè quando hanno detto alle organizzazioni sindacali, quando hanno riposto anche fiducia ai tavoli che erano avviati da questa amministrazione, cioè rispetto a quanto è stato detto, questo non sta avvenendo, questa è l'unica cosa che abbiamo dichiarato, perché il privato qui c'è.

Abbiamo recuperato anche alcune dichiarazioni non solo del signor Sindaco ma anche dell'Assessore all'epoca competente, dell'amministrazione comunale e questo non era il futuro delle due aziende. Quindi, una volta che abbiamo chiaro questo e una volta che abbiamo chiaro che andando a votare questa delibera non c'è nulla di quello che è stato detto ci sarà, ovviamente il nostro voto sarà contrario perché, quello che noi abbiamo anche sempre detto, è che nel momento in cui signor Sindaco, capisco che possa suscitare ilarità sempre quello che dico, ma quello che dico è che noi avevamo anche detto delle prime volte che ci siamo incontrati in quest'aula, che se lei ci fosse riuscito, saremmo stati anche, come dire, disposti a votare a favore, ma se lei fosse riuscito a come dire fondere queste due realtà senza il privato, senza un'incertezza di questo tipo che aggrava sicuramente rispetto al futuro dei lavoratori. Così non è stato, questo è evidente e quindi il nostro voto sarà contrario.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini, prego!

## **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie. Parto dal metodo per arrivare al merito. Il metodo è, come si arriva a questa votazione, cioè come sempre improvvisamente, su alcuni temi, nasce una fretta improvvisa, per cui si calendarizzano commissioni, tre in due giorni perché poi si vuole iscrivere la pratica al giovedì, ricordando che questa è anche la settimana facciamo il Consiglio il giovedì perché c'è stato proposto di fare una commissione il martedì mattina sul bilancio consolidato per poi votarlo il martedì pomeriggio, quindi a me pare che due anni fa, a fronte di un bilancio arrivato con molto ritardo, noi avessimo detto che non si poteva votare perché i documenti devono arrivare per tempo e le discussioni soprattutto su questioni serie come quella della delibera di oggi, devono essere affrontate con un certo tempo, il che non vuol dire procrastinare all'infinito, però vuol dire quanto meno rispettare la democrazia di quest'aula. Invece arriviamo in tempi velocissimi e brevi, quasi isterici alla votazione di questa delibera e francamente non crediamo più, come dire ai pentimenti, dalla prossima volta



faremo meglio, tanto la prossima volta non arriva mai, probabilmente arriverà fra tre anni quando questo mandato sarà concluso. Arrivo al merito. Noi siamo sempre stati favorevoli alla fusione tra AMT e ATP e devo dire, questo va detto per correttezza, a differenza di altri lo fummo anche nella votazione di più o meno un anno fa, perché non avemmo nessun problema a sostenere la proposta della Giunta un anno fa, votando a favore dell'accorpamento, della fusione tra AMT e ATP chiaramente facendo un ragionamento sull'in house che significava un soggetto totalmente pubblico, perché quello è il fine a cui si deve tendere. Ora qua parliamo di una possibile fusione tra due soggetti pubblici, che però prevedono anche un socio privato.

Socio privato che va detto, anche questo per onestà intellettuale, non avete fatto entrare voi all'interno di quell'azienda ma amministrazioni precedenti.

Quindi all'atto del voto, noi abbiamo già dimostrato la nostra totale, il nostro totale favore nella direzione di una fusione tra AMT e ATP, però con la clausola che questo sia un soggetto totalmente pubblico. Questo oggi non avviene, oggi avviene una cosa diversa e tra l'altro mi permetto di dire che forse è anche frutto di questa fretta il documento che votiamo oggi è un documento veramente debole, veramente debole, che si presta secondo me a mille interpretazioni e probabilmente anche a mille ricorsi. Non abbiamo capito nell'ambito di queste tre commissioni quali siano stati gli atti formali che il Comune o la città metropolitana hanno portato avanti per capire se era possibile estrometterlo questo socio privato di ATP, soprattutto a fronte del parere che ANAC ha esplicitato in questo senso, poiché non è stata fatta una gara pubblica per l'acquisto di quell'azione ma è fatto altro, e quindi a fronte di quello io credo che in un paese dove c'è un ricorso per qualunque cosa, quella potesse essere un ottimo appiglio per ricorrere sulla vendita di quelle azioni e oggi un ordine del giorno vincola il Sindaco e la Giunta ad attivarsi a verificare la fattibilità di un possibile ricorso rispetto a quell'iniziativa. Per questi motivi noi non possiamo da una parte votare contro perché la direzione la condividiamo, cioè se la direzione è quella della fusione tra le due aziende, noi siamo sempre stati a favore ma con documento così debole, con una fretta così improvvisa e con un socio privato, che c'è, perché il socio privato c'è, non possiamo che astenerci, ribadendo però, che la direzione della fusione ci trova assolutamente favorevoli, ma ricordando anche che un anno fa Sindaco, Lei disse che si sarebbe lavorato, proprio a seguito di quella prima votazione, per la fusione e per l'in house ma l'in house non prevede la presenza di un socio privato, per cui in questa cosa c'è una buona intenzione ma la pratica francamente ci sembra piuttosto confusa, per questo motivo ribadiamo che il nostro voto sarà l'astensione.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego!



**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Sì, grazie Presidente ma, come sempre io cerco di analizzare le pratiche e di votare sulla ricaduta che queste pratiche possono avere per la mia comunità.

Quindi non ho pregiudizi, interessi di schieramento, non ho necessità quindi di porre in visione negativa l'azione di questa Giunta, non è nei miei interessi. Perciò ho votato e sostenuto le iniziative che questa Giunta ha fatto nel momento in cui decideva di sostenere il trasporto pubblico, nel momento in cui decideva in passato anche di andare verso la fusione ATP AMT, oggi però sono un po' in difficoltà, perché, seppure riconosco l'orientamento positivo che si vuole dare, non è l'orientamento contornato da strumenti, in questo caso la delibera, che mi consentano serenamente di dire che la conseguenza non possa avere delle ricadute negative sull'azienda che è nostra, sui lavoratori e in particolare sulla cittadinanza, perché non è contornata da specifiche su quali siano le risorse che si intende mettere in campo, da dove si intende reperire queste risorse per mantenere l'accordo quadro, quindi c'è il rischio che appaia l'accordo quadro come un qualcosa firmato in fretta e furia, per dare rassicurazioni vaghe senza però essere supportato da reali intenzioni, in questo caso. C'è poi tutta la partita che i miei colleghi hanno abbondantemente descritto, sul rischio di ricorso, sul rischio quindi in qualche modo che venga vanificato l'intento e trovarsi poi all'improvviso con una gara rispetto alla quale non si sia preparati. Tutto questo quindi espone a un po' tanti rischi e quindi per questo motivo qua io ritengo che forse potevamo confrontarci, visto che mi sembra la stragrande maggioranza di questa aula, aveva e condivideva l'interesse e l'intenzione di andare in quella direzione. Potevamo prenderci i giusti tempi per provare a mettere in campo tutte quelle azioni di tutela per evitare questi fattori di rischio, che in questo caso, rispetto ad altre volte, facendo una SWAT hanno la loro rilevanza. E quindi, per questo motivo, io non mi sento di sostenere questa delibera così com'è oggi e quindi pur condividendo la direzione, non condivido lo strumento e i tempi per l'utilizzo dello strumento, e perciò mi asterrò.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi. Prego.

**SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Io come ho già detto ieri in maniera molto chiara, per chi era presente in commissione, voterò contro questa delibera. Voterò contro per diverse ragioni, alcune sono tecniche, altre sono più squisitamente politiche. Per l'ennesima volta nessun confronto con i Consiglieri, potevamo forse contribuire a rintracciare anche soluzioni alternative o almeno pensarle e questo secondo me è un gravissimo errore da parte di questa amministrazione, quella di marginalizzare il ruolo del consiglio e dei



consiglieri, ma di questo poi, come dicevo anche ieri, pubblicamente, andremo a specificare meglio le nostre intenzioni future.

Per quanto riguarda il discorso della fusione, più specificamente, perché io sono tra coloro che, forse con pessimismo, ritengo che questa non fusione non andrà a buon fine. Non andrà a buon fine perché comunque gli attori di questa fusione non sono omogenei e probabilmente non sono d'accordo.

Qualcuno ieri, l'Assessore Campora, forse anche Beltrami, non mi ricordo, ma ha evocato il discorso *Way Out*, cioè la via d'uscita del privato, come se fosse praticabile in un contesto di questo genere. Il *Way Out* l'ho detto anche ieri, lo ribadisco qua volentieri, è una soluzione finanziaria che viene applicata normalmente quando si tratta di un'operazione di *Venture Capital* per consentire all'investitore di uscire dall'investimento, qualora questo non sia profittevole.

Ed è una cosa molto precisa, certo ma non è in questo caso la medesima cosa, perché qui c'è un privato che si vuole fare uscire, non un privato a cui si trovano delle soluzioni perché l'operazione non sia profittevole. Direi che la contraddizione è abbastanza palese, in questo caso questa formula del *Way Out*, per conto mio non è applicabile, comunque non è conforme all'argomento. E infine, e infine, la capitalizzazione, si parla di capitalizzazione da parte del comune di questa iniziativa nel prosieguo. Io stento a credere che il Comune sia in grado con i mezzi propri di sostenere lo sviluppo di questa fusione, si ricorrerà probabilmente a mezzi terzi e comunque se ci sarà un aumento di capitale, non si può impedire al privato di partecipare all'aumento di capitale corrispondentemente alle quote da lui sottoscritte, pertanto per queste ragioni, per queste mie obiezioni, per il metodo che viene adottato spesso e volentieri quando si tratta di argomenti di questo genere, di questa portata, io voterò con serenità contro.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

## **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Questa delibera nasce con un grande obiettivo, dar vita ad una società di trasporto pubblico più forte che permetta di rafforzare i livelli occupazionali e potenziarne il servizio, garantendone il mantenimento in house.

Presenta al suo interno un peccato originale, Autoguidovie. È vero ma quel peccato originale venne voluto e realizzato dall'allora Sindaco Doria e avallato dalla sua Giunta che nel 2016, anziché rilevare le quote di SMC Esercizio, come tutte le organizzazioni sindacali avevano chiesto, scelse l'ingresso del privato e non si vengano ad accampare scuse che tale scelta fu dovuta per un problema economico, perché quella fu in verità piena volontà di dar corso alla privatizzazione, ed oggi proprio chi ieri voleva privatizzare viene a fare le morali a questa Giunta, che invece



ha la forza di presentare una delibera coraggiosa e che darà respiro al servizio ed ancor più ai lavoratori del trasporto pubblico che in questi anni riteniamo abbiano già dato molto, anche troppo, sia sul piano professionale ma ancor più sul piano umano.

È un documento che consente l'unica via percorribile per arrivare all'in house, la soluzione che tutti vogliono, limitando con la percentuale più bassa il privato e con l'impegno sottoscritto dal Sindaco, dai vertici di AMT e ATP e dalle organizzazioni sindacali che il socio privato non potrà in nessun caso incrementare in futuro la propria partecipazione azionaria e di cui il Consiglio di Amministrazione sarà a totale composizione pubblica, mantenendolo in tal modo a margine.

Chi oggi voterà a favore di questa delibera, permetterà non di fare un salto nel buio, come taluni hanno detto, ma di realizzare tale fusione tutelandone i lavoratori.

Noi pertanto come gruppo Lega Salvini Premier, non soffrendo da sindrome dissociativa come il PD, che in Città Metropolitana, salvo il Consigliere Villa hanno votato a favore, voteremo convintamente a favore di questa delibera, soprattutto per rispetto verso i lavoratori del nostro trasporto pubblico che meritano un futuro di certezza e di rafforzamento e verso la città che da tempo attende un servizio di efficienza. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Anzalone. Prego.

#### **ANZALONE (FORZA ITALIA)**

Grazie Presidente. Con questa delibera oggi questa amministrazione dà vita all'azienda più importante di trasporto pubblico a livello regionale, tutelando il servizio e tutelando l'occupazione. La Lorella ricordava insomma, cos'è successo pochi anni fa. Secondo me è iniziato tutto invece qualche anno prima, in provincia, all'epoca fu il Presidente Repetto del Partito Democratico che individuò due persone importanti e strategiche che con la funzione di indebolire il trasporto pubblico.

L'Assessore Danino e il Presidente di ATP Livio Ravera, dopo aver svolto la loro funzione così attenta e puntuale su ATB, dopo cinque anni sono stati nominati uno Assessore al trasporto della città di Genova e l'altro Presidente di AMT per continuare il loro servizio, il loro lavoro, quello di distruggere il trasporto pubblico.

E devo dire che meno male che alcuni sono intervenuti e dalle loro parole devo dire che mi hanno rassicurato. Siamo certi che stiamo facendo qualcosa di buono, perché quando il Partito Democratico ricorda che cosa può correre nei prossimi mesi di rischio, sia i lavoratori che l'azienda, vorrei dire che quando loro hanno lavorato, soprattutto in città metropolitana, e permettere l'ingresso di privati, tutto questa preoccupazione non c'era, anzi, c'è un dialogo forte per portare nella nostra città aziende importanti, che sono conosciute a livello nazionale, che in altri comuni come Firenze hanno fatto sì un qualcosa di importante, si ricordava del pericolo



dell'aumento delle tariffe, hanno aumentato le tariffe. Hanno licenziato persone in queste aziende. Ecco, con questa iniziativa di quest'amministrazione si mette innanzitutto l'azienda in sicurezza, è la cosa principale, il trasporto pubblico viene tutelato e quindi i cittadini, soprattutto i più poveri che utilizzano il trasporto pubblico, potranno continuare a utilizzarlo, soprattutto in quelle vallate che ancora adesso hanno difficoltà a muoversi e quando si parla, io vorrei ma non posso, ha detto bene la collega Fontana, si chiama dissociazione cognitiva. È un problema, io vorrei fare una cosa ma faccio l'incontrario, in psicologia è una patologia. Quindi è vero, alcune forze politiche sono convintamente contrarie di loro stessi, presentano i documenti, li approvano prima e poi votano contro la delibera che contengono gli stessi documenti. Siamo alla follia della politica, quindi è vero, noi stiamo facendo bene secondo me, perché abbiamo mantenuto un impegno con i nostri cittadini, non solo del Comune, con quei lavoratori che hanno fatto le cinque giornate di Genova, come le vecchie cinque giornate di Milano, confinando all'interno di questa sala consigliare una battaglia dura, che stanno pagando ancora adesso e che hanno pagato allora. Ricordiamoci che i lavoratori di ATB e di AMT hanno pagato quelle scelte scellerate di quelle amministrazioni, noi dobbiamo comunque tutelare e stare sempre a fianco dei cittadini e dei lavoratori che fanno servizio importante, non solo per noi ma per la comunità.

Quindi il gruppo di Forza Italia voterà convintamente sì a questa delibera che è strategica per quest'amministratore ma soprattutto per il trasporto pubblico regionale.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Non ci sono altri interventi. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 370, proposta 61 del 19 settembre 2019, avente ad oggetto "la fusione per incorporazione di ATB Esercizio Srl in AMT S.p.A."

Si vota.

## **Votazione Proposta 61/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri. **Contrari 10:** Avvenente, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Santi, Terrile, Villa. **Astenuti 5:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Il Consiglio approva nella versione comprensiva degli emendamenti di Giunta. Pongo sulla stessa delibera l'immediata eseguibilità.

Si vota.

**Votazione Immediata Eseguibilità Proposta 61/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 27:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Mascia, Ottonello, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri. **Contrari 11:** Avvenente, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Villa.

*L'Immediata Eseguibilità è concessa.*

*Dalle ore 16:47 assiste il Vice Segretario Generale Dr.ssa Puglisi.*

DLXXXVII°                      MOZIONE 89/2019 AVENTE AD OGGETTO "LA RACCOLTA DI MOZZICONI DI SIGARETTE"

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno la mozione 89/2019 avente ad oggetto "la raccolta di mozziconi di sigarette". Sulla stessa sono stati presentati due emendamenti, l'atto è presentato dal Partito Democratico, prima firmataria la consigliera Lodi alla quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

MOZIONE 89/2019

**LODI (PD)**

Sì, grazie Presidente. Questa mozione tra l'altro viene, aveva avuto un percorso che ha portato alla sua approvazione oggi, anche alla vigilia dello sciopero appunto climatico di domani, è anche un segno di una delle tante operazioni rispetto, a favore dell'ambiente che vanno sicuramente sollecitate e stimolate in un'ottica di approccio globale, però della questione. Sappiamo che i mozziconi di sigarette e la plastica sono due tra gli elementi più inquinanti diciamo ambientali, ma anche più inquinanti per quanto riguarda diciamo le zone del litorale.

E, questa mozione noi l'abbiamo appunto proposta come gruppo del Partito Democratico, seguendo appunto l'approvazione che è avvenuta della stessa mozione



in Consiglio Municipale Centro Est ed è stata appunto approvata all'unanimità in data 17 luglio 2019. Quindi la riprendiamo sicuramente nell'ottica di rilanciare un'azione che ha sicuramente una caratteristica estesa per tutta la città.

Le premesse, gli osservati e la parte diciamo di integrazione della mozione è l'approfondimento di quella che è la normativa e anche tutta la normativa a livello europeo, sicuramente si può prendere atto che diciamo il degrado di strade piatte, parchi e mezzi pubblici, tramite appunto l'abbandono sconsiderato e volontario di rifiuti quello che viene definito littering che è un fenomeno che non solo va a colpire gli aspetti diciamo visivi immediati della situazione, ma sono diciamo tutti i rifiuti che spesso e volentieri è anche difficile recuperare nel totale, attraverso le azioni appunto dei mezzi necessari e comunque anche rispetto ai costi, alla spesa pubblica, determinano un aumento in quanto sono gli elementi diciamo che traggono la maggior raccolta di rifiuti in città rispetto all'ambiente.

L'abbandono dei mozziconi di sigaretta, appunto dovrebbe essere considerato come una fonte di inquinamento reale e anche se diciamo che è stato ingiustamente trascurato, perché a giudicare appunto dalla quantità di mozziconi che vediamo dispersi nelle nostre strade, sembrano essere molto rari quei fumatori che si preoccupano appunto di gettare la cicca della sigaretta negli appositi contenitori.

Anche qua si parla ovviamente comportamenti, si parla di educazione, anche di imparare che questo tipo di inquinamento che sembra in qualche modo banale, invece può essere molto incisivo per la situazione ambientale e noi notiamo che appunto il comportamento dei fumatori è condizionato anche dalla presenza di raccoglitori e cassonetti, infatti il ministero ha deciso di destinare ai comuni dei fondi per l'installazione dei bidoni, che riportano chiarimenti sulle conseguenze per l'ambiente, dei comportamenti scorretti e diciamo l'idea che i comuni in maniera abbastanza ripetitiva, debbano trasmettere (*inc*) Ambiente un rapporto in cui viene illustrato l'ammontare delle sanzioni, quindi una programmazione che definisca quali sono in qualche modo il programma diciamo di raccolta dei rifiuti e il monitorare anche le sanzioni conseguenti al fatto che questo non avvenga.

Nell'ottica di tutto questo si cerca di andare appunto verso un progetto, e una proposta che in qualche modo riduca sicuramente l'impatto ambientale, sensibilizzi i cittadini a un'azione di comportamento rispetto all'utilizzo delle sigarette e che quindi in qualche modo si comprenda che ogni piccolo gesto può incidere sull'impatto complessivo dell'ambiente, c'è anche l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini ad effettuare una raccolta separata dei mozziconi attraverso cartellonistica sugli appositi contenitori, facendo leva sulla consapevolezza dei danni dell'inquinamento, sull'ambiente e sulla salute umana, oltre che sulla possibilità di lavoro che si può creare riciclando i mozziconi di sigaretta. Questo è un altro diciamo aspetto importante della questione e sicuramente si può in qualche modo sensibilizzare anche i gestori degli esercizi commerciali, in corrispondenza dei quali i marciapiedi rivelano la presenza del numero maggiore di mozziconi abbandonati, che poi finiscono nei tombini che sono i facili contenitori. Poi ad avviare anche da parte



di personale docente, unitamente a personale qualificato di Amiu, una serie di incontri presso istituti scolastici per una riflessione di tipo culturale e a fare di Genova, questo diciamo poi è l'aspetto fondante della Mozione del Municipio che oggi riproponiamo, il primo grande comune italiano con un sistema di recupero e riciclo dei mozziconi avanzato, tenendo conto che il tipo di osservazione, di formazione su questo tipo di inquinamento, è molto, molto indietro rispetto a quelli che sono invece gli aspetti reali dell'inquinamento stesso, del dover lasciare i mozziconi in giro, perché il mozzicone è uno degli elementi... è uno dei rifiuti più facilmente abbandonato, difficile è... ognuno pensi un po' anche alle persone che frequenta, che la persona vada in giro con dei contenitori, che esistono, per mettere all'interno e raccogliere appunto il mozzicone che ha appena prodotto, in effetti pochi li usano e se non c'è un momento, un luogo dove deporli, di appunto lasciarli per terra.

Quindi, avendo fatto un'analisi anche della fattibilità in termini complessivi, ma ovviamente rimandiamo all'Assessorato anche la fattibilità e la possibilità di attuare questi tipi di misure, 4 sono i punti:

1. aprire un tavolo di lavoro con Amiu e gli uffici comunali per provvedere a installare degli appositi raccoglitori per la raccolta di mozziconi e dei prodotti da fumo, previa ricognizione dei luoghi maggiormente soggetti all'abbandono dei mozziconi di sigarette;
2. Avviare una campagna informativa del progetto, cosicché i cittadini ne vengano a conoscenza, quindi che in qualche modo sappiano che esistono questi luoghi dove appunto poter riporre i mozziconi, installare targhe fissate al suolo accanto ai tombini come quelle usate nel comune di Calier in Francia, per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inquinamento idrico, perché uno degli aspetti del tombino, sappiamo che deve defluire l'acqua, ma è chiaro che se esistono dei rifiuti, quest'acqua poi andrà a confluire, molto spesso poi direttamente anche nel mare.

E, fare raccogliere mozziconi qualora Amiu non avesse le risorse umane da cooperative sociali, opportunamente individuate, al fine di essere trasportati in adeguata azienda per il trattamento e il riciclo dei mozziconi stessi in ottemperanza alla specifica normativa di riferimento.

Quindi, con questa mozione si vorrebbe partire a Genova con un progetto diciamo sperimentale anche in qualche modo innovativo, sappiamo che l'Assessore ha già avviato una serie di azioni rispetto all'ambiente, soprattutto supportate dal tema della plastica ma non solo e quindi questa andrebbe a integrazione e renderebbe in qualche modo, diciamo, metterebbe in evidenza un lavoro particolare del Comune di Genova, non essendoci comuni italiani con questa prerogativa, e quindi con questo vorremmo anche rilanciare tutti insieme un ruolo che sarebbe anche segnale importante alla vigilia di una giornata come quella di domani. Grazie.



Firmata: *Cristina Lodi, Stefano Bernini, Mauro Avvenente, Alberto Pandolfo, Alessandro Terrile, Claudio Villa.*

## **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla mozione sono stati presentati due emendamenti, uno a firma del Consigliere Bertorello e uno a firma del Consigliere Pironcini.

Partiamo con l'illustrazione dell'emendamento uno. A Lei la parola Consigliere Bertorello.

### **E1**

#### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Devo dire che questa è una mozione assolutamente intelligente, che mi trova d'accordo, però ho rilevato che l'impegnativa che prevede e stabilisce punti assolutamente condivisibili, sia abbastanza debole, cioè se ci impegniamo su questo tipo di attività legata allo smaltimento o al riciclo dei mozziconi di sigaretta, impegniamoci fino in fondo e allora impegniamo come chiedo io con questo emendamento, "di provvedere all'installazione di appositi posacenere, previa ricognizione dei luoghi maggiormente soggetti all'abbandono di mozziconi di sigaretta", cioè va bene sensibilizzare, va bene fare le campagne, va bene fare tutto, però poi sti mozziconi fino a che non ci sarà un cambio culturale, tra i tanti di cui ha bisogno questo benedetto paese, cambio culturale significa che la gente smetta di buttare i mozziconi per terra. Io quest'estate in Sicilia per esempio, ho visto persone che fumavano in luoghi aperti al pubblico, con dei posacenere portatili dove versare la cenere e buttare il mozzicone, poi lo riponevano nel marsupio o nello zaino e lo portavano a casa, evitando quindi di buttare nel pubblico suolo i mozziconi.

Bene, invitiamo, sensibilizziamo la cittadinanza ad adottare queste pratiche, aiutiamola, però poi mettiamo di raccoglitori, nelle spiagge per esempio, in quelle pubbliche, perché in tanti stabilimenti privati ci sono, ci sono i contenitori, o meglio i posacenere con la sabbia, dove si può spegnere la sigaretta e non buttarla per terra.

Poi chiaramente vanno smaltite e qui lì interviene Amiu. Allora si deve dare un mandato forte anche ad Amiu affinché non solo pulisca dove c'è, dove ci sono vicino soprattutto vicino al litorale, io penso a Corso Italia.

Corso Italia, sabato mattina, o la domenica mattina è una distesa prima dell'intervento di pulizia di bottiglie di vetro e mozziconi di sigarette.

Chiunque passeggi per Corso Italia, presto nei week end, soprattutto nella stagione estiva, può verificare quello che sto dicendo. Ebbene finalizziamo, tutte queste attività che mi trovano d'accordo e che sono più che condivisibili con queste richieste ulteriori che implementano il senso della mozione.





Da ultimo anche un controllo della Polizia Locale. Io sono contro un eccessivo profilo sanzionatorio, però non capisco perché chi ha un animale e non raccoglie le deiezioni debba essere multato, chi butta a terra un mozzicone di sigaretta o qualsiasi altro rifiuto eh attenzione, non debba essere multata.

Chiaro, poi ci vogliono le forze per sostenerle queste attività, però vanno nella stessa direzione, cioè non si possono adottare due pesi e due misure. Sono tutti comportamenti che vanno contro il decoro urbano che noi abbiamo invece a cuore, e allora, oltre a fare tutte quelle attività che vanno in quel senso, nel senso di questa mozione, cioè nel cambio culturale dell'insegnamento e noi per primi dobbiamo dare l'esempio, però poi raccogliamo, facciamo raccogliere e sanzioniamo. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Il secondo emendamento è a firma del Consigliere Pirondini, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie. Ma in realtà questo è un'integrazione che deriva da una mozione votata nel Municipio Centro Est all'unanimità, quindi di fatto semplicemente riprende quell'impegnativa votata da tutte le forze politiche e riportava all'interno di questa mozione, visto che il tema è il medesimo.

I punti di questa impegnativa che vorremmo aggiungere sono: "rendere..." in realtà qua c'è scritto libera, emenderei l'emendamento nel senso che potremmo scrivere non onerosa in modo che sia più chiara, la posa del portacenere esterno con particolare attenzione ai locale del centro storico, limitati negli spazi, invitare a soluzioni di portacenere esterno, il meno invasivo possibile nelle dimensioni e posizionamento, per non provocare problemi al passaggio anche di non vedenti, informarsi come pubblica amministrazione per contributi al commercio volti a formare posaceneri esterni e mettere a conoscenza dell'iniziativa le rappresentanze sindacali, questo perché, il problema è evidente, ma ad oggi se ad esempio i commercianti nel centro storico, ma in qualunque altra parte della città mettono fuori dal loro locale un posacenero, devono pagare anche la tassa sul suolo pubblico e questo secondo me non è una buona idea, perché se invece gli fosse levata la tassa sul suolo pubblico per almeno i posaceneri fuori dal locale, potrebbero anche svolgere una funzione importante perché permetterebbero e ai clienti e anche ai passanti di poter gettare in assenza di altre soluzioni, mozziconi in quei siti, quindi di fatto questa nostro emendamento riprende una mozione già approvata all'unanimità del Municipio Centro Est. Siccome il tema era lo stesso, ci sembrava interessante poterlo aggiungere alla mozione odierna. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prima di sentire il parere della Giunta o eventuali interventi in discussione generale, le chiedo la posizione su questi due emendamenti.

**LODI (PD)**

Sì, diciamo una posizione è favorevole di massima, volevo solo precisare rispetto appunto all'emendamento del Consigliere Bertorello che noi diciamo nel punto uno, quando si parla di "appositi raccoglitori per la raccolta di mozziconi e dei prodotti da fumo come indicato dall'articolo 10" eccetera, ovviamente intendevamo quello che poi lei è andato a specificare, quindi non so se formalmente può essere un punto successivo o un esplicitarsi del punto uno, ecco, questo da un punto di vista, perché noi ovviamente facevamo riferimento a quelli che sono previsti per legge e quindi anche a seconda dei luoghi, il posacenere eccetera. Lo precisava solo perché potrebbe essere una precisazione del punto uno, comunque su anche al successivo emendamento proposto dal Movimento Cinque Stelle siamo ovviamente a favore.

**PIANA - PRESIDENTE**

Quindi accoglie entrambe le forme di emendamento con la eventuale modifica invece di aggiungere il punto 5 dell'impegnativa di integrare il punto uno "con la ricognizione dei luoghi maggiormente soggetti all'abbandono dei mozziconi di sigaretta". Ci sono interventi in discussione generale prima di sentire la Giunta?

Consigliere Ariotti, prego.

**ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Partendo dal fatto che un mozzicone di sigaretta impiega fino a 12 anni per dissolversi nell'ambiente, che oltre ad inquinare e poter essere anche ingerito da animali, vederne in giro, soprattutto nelle spiagge, a mio avviso fa proprio schifo. Ben vengano quindi documenti appositi per tutelare l'ambiente e per magari limitare anche quei cattivi comportamenti di alcuni fumatori che fregandosene di tutti e di tutto, continuano a gettare mozziconi ovunque.

Quindi la cosa mi trova assolutamente d'accordo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri consiglieri che intendono intervenire in discussione generale, dò quindi la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione emendata. Prego Assessore.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie intervengo io, poi interverrà anche il collega Garassino.

La valutazione è diciamo positiva sulla mozione, chiederò però una modifica al punto quattro, anche perché stiamo procedendo proprio in questa direzione, tanto che abbiamo già avuto incontri sul tema, anche con diversi soggetti, è importante per combattere il fenomeno, coinvolgere soprattutto le associazioni, ma coinvolgere anche non soltanto il volontariato, ma anche le associazioni dei commercianti e su questo c'è già con la collega Bordilli, ci stiamo muovendo perché molte attività si sono rese disponibili anche a pensare a dei progetti che possono prevedere anche la gestione da parte degli esercenti dei posaceneri.

Abbiamo già qua una bozza diciamo dei posaceneri, che poi andremo a presentare ufficialmente, che vorremmo distribuire, naturalmente quindi ci troviamo in linea con la mozione che è stata presentata dal Pd, essendo questi comunque temi comuni. Chiedo soltanto una modifica al punto quattro e al punto tre.

“Si impegnano il Sindaco e la Giunta a installare Targhe fissate al suolo, a valutare l'installazione proprio perché l'installazione di targhe al suolo è soggetto a tutta una serie di autorizzazioni e permessi, Sovrintendenza eccetera.

Punto quattro, lo andrei... suggerisco questa modifica “a valutare la possibilità di riciclare i mozziconi”, perché sappiamo che comunque oggi il riciclo dei mozziconi non è una cosa così semplice, esistono diverse startup anche che si occupano di questo, nonché a raccogliarli mediante progetti specifici di coinvolgimento, dell'associazionismo, dei cittadini e delle associazioni di categoria, partendo dal presupposto che naturalmente è Amiu che deve provvedere agli interventi di pulizia.

Certo è che ci sono già state iniziative anche negli scorsi mesi da parte di associazioni e abbiamo intenzione di presentare poi ufficialmente questo progetto e abbiamo anche intenzione di fare una grande giornata, che riprenda la giornata di (*inc*), dove si possa ancora una volta sensibilizzare i cittadini su un tema che riteniamo prioritario e importante.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino vuole integrare?

**GARASSINO - ASSESSORE**

Sì, grazie Presidente. Sì, questo è uno dei progetti di collaborazione tra Assessorati, quindi ringrazio il collega Campora, abbiamo già anche parlato col Presidente dell'Associazione Tabaccai perché era nostra intenzione, su un portacenere che abbiamo già disegno e quant'altro, che porterà il logo di Genova e lo sponsor di Amiu sul retro, poterlo omaggiare alle varie tabaccherie, in numero



sufficiente, in modo che loro a loro volta, chi acquista pacchetti di sigarette, possa dare in omaggio il portaceneri da borsa, diciamo o comunque da tasca che dovrebbe diminuire sensibilmente il numero di mozziconi buttati per terra.

Poi come diceva giustamente il Consigliere Pirondini, non è che non abbiamo pensato una delle cose fondamentali, sarà quella su cui c'è già un avvio di trattativa con le associazioni di commercianti, per valutare la possibilità di mettere all'esterno dei loro negozi, senza che paghino nessuna tassa ovviamente, dei portaceneri con l'incarico soltanto di poterlo svuotare a carico diciamo del negozio, non gli forniremmo il portaceneri e la tassa ovviamente non pagata come è giusto che sia dell'occupazione suolo. Questo aiuterebbe soprattutto le vie storiche o comunque le vie del centro storico, a diminuire notevolmente, perché alle volte è vero è difficile poi trovare posto dove buttarle e quindi otto volte su dieci si assiste alla spiacevole cosa di buttare... delle persone che buttano dei mozziconi per terra, poi come diceva l'Assessore Campora, in ultima cosa, abbiamo coinvolto delle associazioni e continueremo a vedere chi vuol far parte del progetto, per recuperare questi mozziconi, perché poi è anche importante, a parte buttarli via, anche evitare che vadano a finire nel gran calderone di tutti i rifiuti che poi devono essere smaltiti.

Dire che come Death Line ci siamo posti fino ottobre, perlomeno per la consegna dei portaceneri alle tabaccherie, a iniziare anche tutto il percorso con le associazioni per il riciclo e poi con l'Assessore Bordilli vedremo come poter realizzare il discorso dei portaceneri all'esterno dei negozi, soprattutto partendo magari come campione dalla zona del centro storico.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 89/2019 avente ad oggetto "progetto di raccolta mozziconi sigarette, nella versione emendata con il parere favorevole della Giunta". Si vota.

**Oggetto:** Progetto raccolta mozziconi sigarette.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRESO ATTO**

che il Consiglio Municipale 1 Centro Est ha approvato all'unanimità in data 17 luglio 2019 una mozione relativa all'oggetto e il cui contenuto è riportato nelle premesse sottostanti;

### **PREMESSO**

- **che** il Comune di Genova ha aderito in data 10 Febbraio 2009 al "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), lanciato dal Parlamento e dalla Commissione Europea per la definizione di politiche di sviluppo sostenibile e di contrasto ai cambiamenti climatici, nel quale si riconosce ai governi locali un ruolo strategico in tal senso;
- **che** ridurre la quantità di rifiuti diventa una necessità per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals lanciati dall'ONU nel 2015 (con particolare riferimento al caso in oggetto agli



## SEDUTA DEL 26/09/2019

obiettivi 11 e 12), che ampliano il percorso intrapreso dai precedenti Millennium Development Goals;

- **che** occorre poter condurre attività educative sperimentali sul territorio per educare al senso civico e alla conservazione dell'ambiente naturale;
- **che** diversi studi hanno dimostrato gli effetti dannosi dei mozziconi di sigarette nei mari, microrganismi, sugli insetti e soprattutto sugli organismi acquatici, inclusi i pesci. Infatti la tossicità dei mozziconi è legata ai composti chimici prodotti durante la combustione del tabacco: ne sono stati isolati più di 4.000. Tra i composti più abbondanti e tossici possiamo citare residui di nicotina, acido cianidrico, ammoniaca, acetaldeide, formaldeide, benzene, fenoli e piridine. Tra i diversi studi si citano:
  - Uno studio del 2015 dell'Università Federico II di Napoli, pubblicato sulla rivista open access *Plos One*, consultabile cliccando sulla scritta "Plos One";
  - Uno studio del 2010 di ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e AUSL di Bologna, che mette in evidenza il potenziale nocivo delle cicche di sigarette. Studio consultabile qui:
    - [http://old.enea.it/produzione\\_scientifica/pdf\\_EAI/2010/4/ImpattoAmbientaleCicche.pdf](http://old.enea.it/produzione_scientifica/pdf_EAI/2010/4/ImpattoAmbientaleCicche.pdf) e <http://titano.sede.enea.it/Stampa/skin2col.php?page=comunicatodetail&id=364>
    - il lavoro valuta il carico inquinante delle circa 72 miliardi di cicche di sigaretta sul territorio italiano;
    - altri studi, tra cui uno delle Nazioni Unite, sui vari impatti delle sigarette si trovano qui: <https://www.cigwaste.org/research>;

Numerosi anche gli studi che quantificano il problema, tra questi si citano:

- uno studio di Legambiente pubblicato a Maggio 2018 con i risultati della campagna di indagine "Beach litter 2018", che ha preso in esame **78 spiagge** per un totale di oltre 400.000 metri quadri. Studio consultabile qui: [https://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/dossier\\_beachlitter2018.pdf](https://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/dossier_beachlitter2018.pdf);
- uno studio realizzato dalla associazione ambientalista Ocean Conservancy che mette i mozziconi al primo posto tra i tipi di rifiuti raccolti dai volontari nella giornata dedicata alla pulizia delle spiagge che si svolge ogni anno il terzo sabato di settembre. Studio consultabile qui: <https://oceanconservancy.org/wp-content/uploads/2018/07/Building-A-Clean-Swell.pdf>;
- l'iniziativa dell'associazione ambientalista "Marevivo" che da 6 anni porta avanti la campagna «Ma il mare non vale una cicca?» che ha evitato che circa 16 milioni di cicche finissero in mare;
- uno studio sui costi per la filiera del tabacco e politiche pubbliche: un quadro e una metodologia per considerare l'utilizzo delle tasse per compensare i costi di abbattimento. Risultato dello studio è che i costi municipali per l'abbattimento dei rifiuti di tabacco nelle città possono essere notevoli, anche quando i costi del potenziale inquinamento ambientale e gli effetti del turismo sono esclusi. Un'opzione di politica pubblica per affrontare i rifiuti di tabacco è l'imposizione di tasse sulle sigarette vendute. La metodologia qui descritta per il calcolo dei costi di TPL e delle tasse di abbattimento può essere utile allo stato e alle autorità locali che stanno valutando l'adozione di questa iniziativa politica. Qui lo studio: [https://tobaccocontrol.bmj.com/content/20/Suppl\\_1/i36](https://tobaccocontrol.bmj.com/content/20/Suppl_1/i36);

**OSSERVATO**

**che** un articolo della Nbc News del 27 Agosto scorso ha fatto il giro del mondo, mettendo al primo posto i mozziconi di sigarette tra i principali inquinanti prodotti dall'uomo e riversati ogni anno negli oceani del mondo. Qui l'articolo: <https://www.nbcnews.com/news/us-news/plastic-straw-ban-cigarette-butts-are-single-greatest-source-ocean-n903661>;

**che** nel mese di Agosto 2018 è diventato virale un video dove un bagnino sardo ha rimproverato i fumatori che ogni giorno lasciano sulla sabbia mozziconi di sigaretta, esprimendo un sentimento che in molti cittadini hanno a cuore;



**che** il problema dell'inquinamento prodotto dai mozziconi di sigaretta è ormai chiaro ed è stato affrontato sia dal punto di vista ecologico, sia da quello scientifico che da quello normativo. Su quest'ultimo punto si cita l'entrata in vigore il 2 febbraio 2016 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2016. Testo consultabile cliccando la parte sottolineata. Per l'argomento in oggetto si fa particolare riferimento all' art. 40 della legge n. 221/2015 del 28 dicembre 2015, che apportando modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recita:

Al comma a) punto 1 *"I comuni provvedono a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo."*

Al comma a) punto 3 *"E' vietato l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi. "*

Al comma b) *"Chiunque viola il divieto di cui all'articolo 232-ter è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro trenta a euro centocinquanta. Se l'abbandono riguarda i rifiuti di prodotti da fumo di cui all'articolo 232-bis, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio»;*

**che** nonostante il provvedimento esecutivo, che sancisce come la tutela della salute e dell'ambiente sia una finalità di grande rilievo per le legislazioni contemporanee (nazionali e sovranazionali), i controlli nei luoghi pubblici sono ancora pochi e che allo strumento normativo bisogna dare attuazione per promuovere la comunicazione al cittadino e puntare sull'economia comportamentale per ottenere migliori risultati dando conoscenza degli effetti negativi sull'ambiente.

**che** gli Art. 3, 4 e 5 del DM 15 febbraio 2017 prevedono, infatti, la promozione di campagne di informazione su scala locale e nazionale,

#### VISTO

- **che** per littering s'intende il degrado di strade, piazze, parchi o mezzi pubblici tramite l'abbandono sconsiderato o volontario di rifiuti. Il littering incide sulla qualità di vita e il senso di sicurezza negli spazi pubblici, porta ad un aumento dei costi per quanto riguarda i servizi di pulizia e nuoce alla reputazione di un determinato luogo. Il littering causa costi supplementari. Il costo di pulizia stimato da uno studio svizzero nei Comuni per quanto riguarda il littering con particolare riguardo alle sigarette è del 36 %. Qui lo studio: <http://www.igsu.ch/it/littering/le-conseguenze-del-littering/>;
- **che** l'abbandono dei mozziconi di sigaretta non è soltanto un problema di degrado, ma più correttamente deve essere visto e considerato come una fonte di inquinamento reale, anche se finora è stato ingiustamente trascurato;
- **che** a giudicare dalla quantità di mozziconi che vediamo dispersa nelle nostre strade, sembrano essere molto rari quei fumatori che si preoccupano di gettare la cicca della sigaretta negli appositi contenitori;
- **che** il comportamento dei fumatori è condizionato anche dalla presenza di raccoglitori e cassonetti, infatti il ministero ha deciso di destinare ai comuni dei fondi per l'installazione dei bidoni che riportano chiarimenti sulle conseguenze per l'ambiente dei comportamenti scorretti ed ogni sei mesi, a giugno e dicembre, i comuni devono trasmettere al MinAmbiente un rapporto in cui viene illustrato l'ammontare pervenuto dalle sanzioni;
- **che** la gran parte dei mozziconi di sigaretta viene abbandonata in strada passando per i tombini ed arrivando poi nei fiumi ed infine in mare. Basti pensare che nel Mediterraneo, per esempio, i mozziconi di sigaretta rappresentano circa il 40% dei rifiuti (il 9,5% sono bottiglie di plastica, l'8,5% sacchetti di plastica, il 7,6% lattine di alluminio);
- **che** diversi studi, tra cui quello del sito di divulgazione scientifica **Biologiamarina.eu** , indicano che un mozzicone impiega da 1 a 5 anni per degradarsi;
- **che** la tossicità di un singolo mozzicone è paragonabile a quella di molti pesticidi, quindi la qualità dei corsi d'acqua e delle acque di balneazione ne risente notevolmente, mentre i filtri usati per le



## SEDUTA DEL 26/09/2019

sigarette sono facilmente ingeriti da animali come pesci, uccelli e piccoli animali e spesso tale ingestione provoca la morte di molti animali marini;

- **che** da documenti pubblicati dall'Enea «le fibre di acetato di cellulosa, di cui è composto il filtro, una volta immesse nell'ambiente, non scompaiono ma vengono semplicemente frantumate: in questo modo si accumulano nel suolo e nelle acque superficiali e marine e il danno ambientale, viene aggravato dalle 4.000 sostanze chimiche che il filtro ha assorbito durante la combustione della sigaretta»;

**CONSIDERATO**

- **che** recentemente è stato approvato al Senato un emendamento al Decreto "Sblocca Cantieri" che dovrebbe chiudere l'annosa questione del mancato rilascio delle autorizzazioni al riciclo da parte di province e regioni;
- **che** i decreti cui fa riferimento il testo sono i decreti sul cosiddetto "recupero agevolato" nati per permettere alle imprese, in particolari condizioni, di riutilizzare i propri scarti di produzione. Il decreto 5 febbraio 1998, ad esempio, stabilisce i parametri guida di circa 200 procedure di recupero per altrettante tipologie di rifiuti. Se l'emendamento entrasse in vigore come legge, l'elenco potrebbe essere utilizzato da province e regioni come testo di riferimento anche per valutare le richieste di autorizzazione per gli impianti di riciclo, ad esempio per i mozziconi di sigaretta come farebbe la startup "Eco2logic S.r.l.";
- **che** le autorizzazioni di cui sopra da più di un anno non venivano rilasciate per effetto della controversa sentenza del Consiglio di Stato del febbraio 2018, che aveva stabilito che spetta allo Stato e non agli enti locali il potere di individuare le ulteriori tipologie di materiale da non considerare più come rifiuti ma come "materia prima secondaria" a valle delle operazioni di riciclo. Ovvero, scrivevano i giudici, non si può autorizzare il riciclo di una particolare tipologia di rifiuto se questa non è disciplinata da un apposito regolamento "end of Waste". I criteri "end of Waste" sono i parametri che stabiliscono quando i materiali generati da un processo di trattamento possano essere considerati "fine rifiuto", cioè materia prima seconda tout-court alla stregua di un normale prodotto. Se l'emendamento al dl "Sblocca cantieri" diventasse legge, regioni e province potrebbero fare riferimento non solo ai decreti "end of Waste" ma anche alle decine di procedure di recupero contenute nei decreti sul recupero agevolato;
- **che** l'emendamento chiarisce infatti che "con successivi decreti, non aventi natura regolamentare, il Ministero dell'ambiente, previo parere dell'Ispra e sentiti i Ministri dello sviluppo economico e della salute, provvede a integrare e modificare" le procedure elencate nei decreti "per consentire l'adeguamento delle operazioni di recupero all'evoluzione tecnica e tecnologica dei processi produttivi". Tra questi probabilmente entreranno anche i mozziconi di sigaretta;

**CONSIDERATO INOLTRE**

- **che** sono numerose le iniziative ed i progetti sul tema della sensibilizzazione rispetto ai mozziconi di sigaretta, tra queste si citano in quanto facenti parti del progetto che verrà illustrato:
  - nel Comune di Collioure, località francese situata nella regione dell'Occitania, è stata lanciata una campagna per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inquinamento idrico con targhe fissate al suolo accanto ai tombini sulle quali compare una scritta di grande efficacia: "*Ne rien jeter, ne rien vider. La mer commence ici.*" che sta per "*Non gettare niente, non svuotare nulla. Il mare inizia qui*". Infatti i tombini devono essere usati per il loro scopo effettivo, quello di raccogliere le acque piovane e farle poi confluire in mare, e non come cestini in cui gettare rifiuti di ogni tipo
  - a Modena e Mogliano (Treviso) ci sono progetti tra comune e commercianti per salvaguardare il decoro urbano e migliorare la pulizia delle strade e piazze cittadine dotando le città di appositi contenitori per la raccolta di mozziconi di sigaretta da posizionare di fronte ai negozi o integrando i cestini della spazzatura con appositi contenitori per i mozziconi;



## SEDUTA DEL 26/09/2019

- a Parma è nato un progetto che prevede una grande sinergia fra il Comune di Parma, Iren (società che si occupa della gestione dei rifiuti urbani), CiAl e Comieco (Consorzi Nazionali per il Riciclo, rispettivamente, di Alluminio e Carta) con il sostegno di Ascom Parma e di Confesercenti Parma. Il progetto prevede l'utilizzo di appositi macchinari aspiratori per i mozziconi gettati a terra, oltre all'installazione di posacenere da strada in alluminio e cartone riciclati che distribuiti a 1000 fra bar e ristoranti della città e circa 2000 posacenere tascabili in plastica, omaggiati ai clienti dei ristoranti;
- a Roma per sensibilizzare i cittadini sui danni arrecati all'ambiente dai mozziconi di sigaretta abbandonati in terra Ama, insieme con CiAL e Comieco, ha dato il via al progetto sperimentale "CeNerone". In due strade ad altissima densità commerciale della città, via Ugo Ogetti nel quartiere Talenti e viale Europa all'EUR, sono stati posizionati, nelle giornate tra il 18 e il 23 dicembre 2010, 165 contenitori per cicche di sigaretta in prossimità di altrettante attività commerciali. Il "CeNerone" Ama, realizzato con cartone e alluminio riciclati, affidato in comodato d'uso agli esercenti coinvolti (105 in viale Europa e 60 in via Ugo Ogetti), che si sono occupati di custodirlo e gestirne la vuotatura. Nelle strade interessate dal progetto, realizzato con la collaborazione delle associazioni dei commercianti delle due vie, è stato allestito un gazebo presso il quale è stato distribuito del materiale informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Ai visitatori di questi punti informativi è stato dato in omaggio anche il "Mozzichino", un posacenere portatile;
- a Vancouver in Canada è stato avviato un progetto pilota, il "Cigarette Waste Brigade" che ha portato alla diffusione dei primi 110 bidoncini targati "Ricicla il tuo mozzicone QUI" ed è stato il primo programma municipale che a livello mondiale si è occupato dei residui delle sigarette. I raccoglitori sono stati introdotti inizialmente nei quattro quartieri in cui il problema dell'accumulo di mozziconi risulta maggiore. I mozziconi raccolti sono recuperati e trasformati in nuovi prodotti da "TerraCycle Inc.", un'azienda di Toronto che estrarrà l'acetato di cellulosa presente in essi. Qui il progetto: <https://vancouver.ca/green-vancouver/on-the-street.aspx>;
- a Paglieta (CH) in Abruzzo è stato presentato dall'amministrazione comunale, Cigaway, progetto innovativo raccolta e lo smaltimento dei mozziconi di sigaretta. Il progetto pilota a livello europeo, valutato anche dall'Enea, prevede il posizionamento di 50 contenitori in punti sensibili del territorio comunale. Il progetto si è poi esteso coinvolgendo ad oggi più di 90 Comuni. Il progetto ha ricevuto l'interesse del Ministero dell'Ambiente e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Selezionato da Invitalia fra i progetti meritevoli di finanziamento, si attendono anche interventi diretti dell'Unione Europea. L'Accordo di programma "Progetto Cigaway" è stato redatto ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 28 della Legge 35/2012 e s.m.i. e degli articoli 28 e 37 della L.R. 45/07 e s.m.i, in attuazione della Legge n. 221/2016 (Green Economy) e della Legge Regionale n. 45/2007. Il Protocollo d'Intesa "Cigaway" vede fra i suoi attori, il Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo, l'Anci Abruzzo e la società Globalgreen Pubblicità. Vengono allegati gli accordi di programma ad integrazione delle considerazioni e motivazioni scritte in questo testo di mozione come esempio da seguire:  
[http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/ORRAccordi/DGR\\_ORRAccordi/DGR451\\_2016.pdf](http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/ORRAccordi/DGR_ORRAccordi/DGR451_2016.pdf)
- A Giussago (PV), il comune ha aderito alla campagna di sensibilizzazione "Basta mozziconi a terra" (<http://www.bastamozziconiaterra.it>) al fine di non far gettare a terra le cicche delle sigarette con l'utilizzo di contenitori idonei. La campagna sta coinvolgendo sempre più comuni. Ci sono soluzioni apposite anche per Comuni e Amministrazioni pubbliche che prevedono:
  - Consegna materiale grafico per campagna Affissioni;
  - Locandine e volantinaggio presso gli esercizi commerciali e spazi pubblici (biblioteche, teatri, uffici comunali, scuole etc.);
- **che** quanto riportato sopra e nella sezione "**Osservato**" rispetto all'introduzione di una normativa specifica sul tema, viene presentato un progetto pilota per il centro cittadino (Portoria, Prè, Molo, Maddalena) e in luoghi di alto valore turistico del Municipio I (Belvedere Montaldo e Spianata Castelletto, Righi e le ville storiche Piaggio e Gruber) da poter poi estendere in altre zone della città;





## SEDUTA DEL 26/09/2019

- **che** esiste una start up genovese a vocazione sociale “Eco2Logic S.r.l”, vincitrice assoluta dell’edizione 2017 della Startup Liguria, la competizione per nuove imprese organizzata dalla Finanziaria ligure per lo sviluppo economico-Filse, Camera di Commercio e Regione nell’ambito della settimana dell’innovazione Genova Smart Week. Inoltre la start up ha vinto anche i premi speciali del Comune di Genova, di ClickUtility, di ISMAC CNR, di LCA, il premio di Intesa San Paolo e i 5.000 Euro messi in palio da IREN riservato a idee imprenditoriali relative al settore green. Eco2Logic ha vinto per un progetto di conversione del carbonio contenuto nei rifiuti (specialmente sigarette) in prodotto vendibile. La tecnica proposta è in grado, attraverso un metodo di conversione termochimico, di convertire circa il 60% del peso del rifiuto secco del carbonio presente nei rifiuti in biocarbone riutilizzabile in diversi settori di mercato, riducendo quindi le emissioni di CO<sub>2</sub>, in comparazione ai tradizionali sistemi di valorizzazione energetica. La combinazione di una tecnica innovativa a basso impatto ambientale con una selezione, a partire dai principali rifiuti, di materiale di origine organica che richiedono un complicato processo di smaltimento tramite le filiere convenzionali, rendono questa tecnologia di particolare interesse per gli operatori del settore;
- **che** si può pensare ad un progetto analogo a quello realizzato nel Comune di Parma, che può vedere la sinergia tra Comune di Genova, Amiu Genova S.p.A., la Camera di Commercio, Ascom e Confesercenti.

**SI PROPONE**

Un progetto con i seguenti obiettivi:

1. Ridurre l’impatto ambientale e il degrado che la quantità di mozziconi di sigaretta che vengono abbandonati nelle strade causano portando ad una maggior tutela dell’ambiente e con conseguenti ricadute positive sotto l’aspetto economico e sociale raccogliendoli in appositi contenitori;
2. Sensibilizzare i cittadini delle ricadute che ogni piccolo gesto ha un grande impatto sull’ambiente;
3. Sensibilizzare i cittadini ad effettuare una raccolta separata dei mozziconi attraverso cartellonistica sugli appositi contenitori facendo leva sulla consapevolezza dei danni dell’inquinamento sull’ambiente e sulla salute umana oltre che sulla possibilità di lavoro che si può creare riciclando i mozziconi di sigaretta;
4. Sensibilizzare i gestori degli esercizi commerciali (es. bar o altri esercizi commerciali), in corrispondenza dei quali i marciapiedi rivelano la presenza di numerosi mozziconi abbandonati che poi finiscono nei tombini, facili contenitori. Il coinvolgimento dei commercianti e degli uffici pubblici (previ accordi o protocolli d’intesa) nel progetto darebbe certamente un significativo contributo positivo;
5. Ad avviare, da parte di personale docente, unitamente a personale qualificato di Amiu (o suoi incaricati) una serie di incontri presso istituti scolastici (previ accordi o protocolli d’intesa) per una riflessione di carattere culturale sul problema presso i giovani delle scuole medie superiori e università, coinvolgendo attivamente studenti nella riflessione e nella valutazione del problema stesso. Portare avanti una politica di economia circolare, che sempre più viene richiesta dall’Unione Europea, promuovendo aziende del territorio che creano ricchezza da una materia povera;
6. Fare di Genova il primo grande comune italiano con un sistema di recupero e riciclo dei mozziconi avanzato;

**SI ILLUSTR**

Il progetto con i seguenti punti chiave in dettaglio:

1. Amiu Genova S.p.A. potrebbe provvedere alla specifica raccolta dei mozziconi di sigaretta con appositi macchinari aspiratori, come fatto nel Comune di Parma, in zone della città come progetto pilota;
2. Il Comune di Genova, unitamente con Amiu Genova S.p.A., provveda “a installare [...] appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo” come indicato dall’ art. 40 comma a) della legge n. 221/2015 del 28 dicembre 2015;
3. Qualora il Comune di Genova o Amiu Genova S.p.A. non abbiano le forze economiche per l’installazione di appositi contenitori per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, c’è la possibilità di trovare accordi con



## SEDUTA DEL 26/09/2019

società pubblicitarie che potrebbero fornire gratuitamente i contenitori con possibilità di spazio pubblicitario. Così facendo il costo per l'amministrazione pubblica sarebbe notevolmente ridotto o azzerato;

4. Opportuna campagna informativa del progetto cosicché i cittadini ne vengano a conoscenza;
5. Installazione di targhe fissate al suolo accanto ai tombini come quelle usate nel Comune di Collioure, in Francia, per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inquinamento idrico. La dicitura sarà "Non gettare la sigaretta. Il mare inizia qui". Genova sarebbe la prima città italiana a farlo e il ritorno mediatico potrebbe non essere trascurabile. Alternativamente, utilizzare semplice verniciatura accanto ai tombini più centrali della città come fatto recentemente dall'associazione "Worldrise" a Milano;
6. I mozziconi potrebbero essere raccolti dagli appositi contenitori cooperativa sociale opportunamente individuata;
7. Una volta raccolti i mozziconi potrebbero essere lavorati da azienda idonea per il riciclo del mozzicone, quale potrebbe essere la Start up a vocazione sociale "Eco2Logic", permettendo così non solo il virtuoso recupero di un rifiuto che ricopre le nostre strade arrivando anche ad inquinare ma anche ad avviare una Start up genovese che darà lavoro nella città di Genova e a dare nuova vita a questo tipo di rifiuto;

**SI ILLUSTR**

Il progetto con i seguenti punti chiave in dettaglio:

1. Amiu Genova S.p.A. potrebbe provvedere alla specifica raccolta dei mozziconi di sigaretta con appositi macchinari aspiratori, come fatto nel Comune di Parma, in zone della città come progetto pilota;
2. Il Comune di Genova, unitamente con Amiu Genova S.p.A., provveda "a installare [...] appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo" come indicato dall' art. 40 comma a) della legge n. 221/2015 del 28 dicembre 2015;
3. Qualora il Comune di Genova o Amiu Genova S.p.A. non abbiano le forze economiche per l'installazione di appositi contenitori per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, c'è la possibilità di trovare accordi con società pubblicitarie che potrebbero fornire gratuitamente i contenitori con possibilità di spazio pubblicitario. Così facendo il costo per l'amministrazione pubblica sarebbe notevolmente ridotto o azzerato;
4. Opportuna campagna informativa del progetto cosicché i cittadini ne vengano a conoscenza;
5. Installazione di targhe fissate al suolo accanto ai tombini come quelle usate nel Comune di Collioure, in Francia, per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inquinamento idrico. La dicitura sarà "Non gettare la sigaretta. Il mare inizia qui". Genova sarebbe la prima città italiana a farlo e il ritorno mediatico potrebbe non essere trascurabile. Alternativamente, utilizzare semplice verniciatura accanto ai tombini più centrali della città come fatto recentemente dall'associazione "World rise" a Milano;
6. I mozziconi potrebbero essere raccolti dagli appositi contenitori da una cooperativa sociale opportunamente individuata;
7. Una volta raccolti i mozziconi potrebbero essere lavorati da azienda idonea per il riciclo del mozzicone, quale potrebbe essere la Start up a vocazione sociale "Eco2Logic", permettendo così non solo il virtuoso recupero di un rifiuto che ricopre le nostre strade arrivando anche ad inquinare ma anche ad avviare una Start up genovese che darà lavoro nella città di Genova e a dare nuova vita a questo tipo di rifiuto;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Previa analisi della fattibilità con le parti interessate, a:
  1. Aprire un tavolo di lavoro con Amiu Genova S.p.A. e gli uffici comunali per provvedere "a installare [...] appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo" come indicato dall' art. 40 comma a) della legge n. 221/2015 del 28 dicembre 2015, previa ricognizione dei luoghi maggiormente soggetti all'abbandono di mozziconi di sigarette;
  2. Avviare una campagna informativa del progetto cosicché i cittadini ne vengano a conoscenza, secondo quanto riportato agli Art. 3, 4 e 5 del DM 15 febbraio 2017;



3. Installare targhe fissate al suolo accanto ai tombini come quelle usate nel Comune di Collioure, in Francia, per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inquinamento idrico. La dicitura sarà "Non gettare la sigaretta. Il mare inizia qui". Alternativamente, utilizzare semplice verniciatura accanto ai tombini più centrali della città come fatto recentemente dall'associazione "Worldrise" a Milano;
4. A valutare la possibilità di riciclare i mozziconi nonché a raccogliarli anche attraverso progetti specifici, di coinvolgimento dell'associazionismo e dei cittadini e delle Associazioni di categoria;
5. Prevedere, visto l'art. 40 comma a) della legge n. 221 del 28.12.2015, un apposito piano di supervisione e controllo da parte della Polizia Locale di concerto con AMIU S.p.A.;
6. Rendere non onerosa la posa del portacenere esterno, con particolari attenzioni ai locali del Centro Storico limitati negli spazi;
7. Invitare a soluzioni di portacenere esterno, il meno invasivo possibile nelle dimensioni e posizionamento, per non provocare problemi al passaggio anche di non vedenti;
8. Informarsi, come Pubblica Amministrazione, per contributi al commercio volti a fornire posaceneri esterni dove il caso;
9. Mettere a conoscenza dell'iniziativa le rappresentanze sindacali.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Proponenti emendamenti: Bertorello (Lega Salvini Premier), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova).

### **Votazione Mozione 89/2019**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre.

*Il Consiglio approva.*

DLXXXVIII°                      MOZIONE 92/2019 AVENTE AD OGGETTO "GUIDA AL TURISMO SENZA BARRIERE E LAVORO SVOLTO DAL GRUPPO PEBA".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione 92/2019, avente ad oggetto la guida al turismo senza barriere e lavoro svolto dal gruppo PeBa. L'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento Cinque Stelle, primo firmatario il Consigliere Giordano al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Sarebbe interessante, volevo farla come premessa al Sindaco, sarebbe interessante fare una giornata di prova, di cosa significa avere una città con determinati ostacoli per chi ha degli handicap. di ordine nell'ordine di farla perché io effettivamente ci sono delle difficoltà oggettive, ed è un salto ad ostacoli continuo, basta pensare ai lastricati che abbiamo sui marciapiedi, e quello che riguardano le difficoltà, quindi su questa, su questa direzione, visto che l'ha già fatta Sindaco, sarebbe interessante investire comunque delle economie in modo abbastanza incisivo, magari non i 130 milioni investiti su Iren ma magari investire su dei lavori effettivamente che vadano nella direzione di chi ha una situazione precaria dal punto di vista di trasporto e anche di vivere una città.

La nostra mozione parte con il Decreto Ministeriale 114/2008 linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale.

Cito tra l'altro, con un attento studio dei luoghi cercare di individuare degli itinerari più agevolmente percorribili lungo i quali indirizzare il pubblico disabile.

La difficile orografia della nostra città e il ritardo dell'applicazione del PEBA, da parte delle istituzioni preposte, anni or era stata redatto una guida per il turismo senza barriere, Genova per tutti noi che segnalava percorsi e strutture accessibili di Genova disponibile anche in inglese e francese.

Tenuto conto dell'esistenza di fondi a favore degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, quale la legge Franceschini, Art Bonus Horizon 2020, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad istituire un tavolo di confronto con consulta Handicap e associazioni direttamente coinvolte al fine di uno studio volto ad una nuova redazione della suddetta guida, consultabile anche sul sito istituzionale del Comune e ad aggiornare il Consiglio circa il lavoro svolto fino ad oggi dal gruppo di lavoro interdirezionale denominato Gruppo PEBA, come da mozione discussa ed approvata nella seduta del Consiglio Comunale del 15/5/2018 che non abbiamo più avuto aggiornamenti.

**PIANA - PRESIDENTE**

L'illustrazione è terminata, sulla mozione non sono stati presentati documenti, chiedo ai colleghi se ci sono interventi in discussione generale. E allora do la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sul documento.

Prego Assessore. Poi integrata dall'Assessore Cenci, prego.

**CENCI - ASSESSORE**

Vi racconto che cosa è successo fino ad oggi un po' più dettagliatamente, nel senso che il Gruppo PEBA è stato creato e dall'inizio di luglio occupa cinque



architetti, neoassunti del Comune di Genova, coordinati da un tecnico che è già all'interno della struttura, diciamo negli uffici dei lavori pubblici preposti, e del direttore generale del Governo dei Territori Municipali, il dottor Tinella, affiancati dalla figura della *Disability Manager* Cristina Bellingeri, incarico con contratto, il geometra Parodi è invece un assunto del Comune di Genova. Dalla completa creazione del gruppo di lavori, i componenti si sono adoperati su diversi livelli, tutti chiaramente propedeutici alla stesura del Peba che è il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Durante la prima macrofase, è stato formato il gruppo, sia a riguardo delle tematiche dell'accessibilità, tramite apposito corso formativo, strutturato in due moduli e il secondo modulo è ancora ad oggi in corso. È importante e io personalmente ho richiesto che venisse fatto questo corso, perché le normative di questo di questo tipo sono sempre in continua evoluzione e conseguentemente ho chiesto che ci fossero dei docenti e ci fosse un aggiornamento di chi all'interno dello staff del Comune già svolgeva questa figura, già svolgeva questo ruolo, ed è stato ulteriormente formato anche lo staff già interno al Comune.

Sono state approfondite le normative relative all'abbattimento delle barriere, sia all'interno dei nostri paesi, che, di confronto con altre realtà nazionali. Abbiamo raccolto dati disponibili all'interno dell'ente facendo le analisi, evidenziandone le funzioni, abbiamo fatto uno studio cartografico del quadro iniziale e la predisposizione del lavoro di restituzione sul Geo Portale del nostro Comune e quindi il nostro Geo Portale sarà aggiornato.

Abbiamo fatto un'analisi e revisione delle schede di censimento che verranno consegnate ai singoli rilevatori, che andranno poi loro stessi, questo staff di circa 40 persone, a fare le rilevazioni all'interno degli edifici e nella città.

Una creazione abbiamo fatto di un questionario conoscitivo che abbiamo inviato a tutti i nove municipi della città, con lo scopo di individuare su scala locale le varie priorità del territorio.

Abbiamo fatto l'incontro con i vari responsabili di Municipio per l'approfondimento derivato dai questionari e dalla lettura delle carte tematiche, conseguentemente per tirare giù i punti per poterci lavorare. Abbiamo fatto dei questionari mirati a far sì che le associazioni che si occupano a vario titolo di disabilità e le varie persone che compongono le stesse associazioni, possano darci supporto in associazione con la consulta della disabilità.

Abbiamo individuato, perimetrato, analizzato gli ambiti di accessibilità individuati dall'incrocio dei dati raccolti su vari database e abbiamo creato una lista di attività propedeutiche che dobbiamo interfacciare con il Web, per l'inserimento e la raccolta e l'indicizzazione dei dati, insieme all'Assessorato proposto.

I futuri passi adesso che attenderanno il lavoro del PEBA saranno volti all'avvio della campagna appunto reale del censimento dello stato dei luoghi sia dei municipi che dei luoghi pubblici, e si possono così quindi portare alla prima stesura del piano urbano... del piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche.



Ad oggi diciamo che ci siamo fatti calcolo che da qua ai prossimi 12 mesi dovremmo essere pronti per redigere il piano e la conseguente guida, a cui voi fate riferimento. Pertanto l'impegno reputo che sia stato assolto, in buona parte, e che sia in fase di conclusione dello svolgimento e dell'assolvimento, perciò vi chiederei se possibile, di ridurre la vostra mozione alla richiesta di un'apposita commissione che io ho intenzione di fare e avevo già intenzione di fare nell'arco dei prossimi mesi e quindi di ritirare la mozione riferita a quello che state dicendo e di convertirla in una chiamata di commissione. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Quindi la proposta è quella di non procedere con la votazione dell'atto ma di approfondire la questione in una seduta di commissione appositamente convocata.

Chiedo al Proponente quindi se questa richiesta può essere accolta, oppure no.

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Intanto grazie Assessore ma mi sono preso appunti su tutto quello che è stato fatto. E dice che da qui ai prossimi 12 mesi sarà redatto il piano e la guida.

Sono due anni e mezzo che siete diciamo in carica, e quindi dalla mia mozione del 15/5/2018, io non avevo più saputo niente, e già nella mozione c'era un'impegnativa per avere una commissione di aggiornamento sul piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Adesso mi sembra di ricordare che non l'avevo discussa con Lei ma con l'Assessore Fanghella e anche lì, s'erano presi degli impegni ma gli impegni sono stati purtroppo disattesi.

Quindi io le chiedo... votiamo... sono d'accordo perché il tavolo di confronto con la consulta Lei oggi ha stabilito che esiste e che sta lavorando, non ha parlato di economia ma sta dicendo che comunque sta facendo un'analisi su tutto, ma su aggiornare il Consiglio circa il lavoro svolto, preferirei che passasse attraverso una votazione unanime, almeno ho un impegno diciamo plurale di quella che è l'aula, eventualmente da ricordargli. Confido nella sua serietà e nel fatto che comunque oggi ha preso un impegno, però è un impegno che se viene consolidato dall'aula sicuramente ha un valore anche per Lei magari di riuscire a portarlo a termine.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere, non ho compreso quindi, Lei vorrebbe mantenere la mozione? Togliendo il primo punto, ma un attimo che non ho il testo sottomano. Quindi mantiene... mantenendo solo l'aggiornamento al Consiglio che potrebbe tradursi nella commissione. Assessore rispetto a questa soluzione va bene, pertanto andiamo a votare la mozione, abrogando il primo punto del dispositivo.



Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la mozione 92/2019 nella versione emendata, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**Oggetto:** Guida turismo senza barriere e lavoro svolto dal Gruppo P.E.B.A.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### APPURATO CHE

il Decreto Ministeriale 114/2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d’interesse culturale” cita tra l’altro “...con un attento studio dei luoghi, cercare di individuare degli itinerari più agevolmente percorribili lungo i quali indirizzare il pubblico disabile”;

#### CONSIDERATA

la difficile orografia della nostra città e il ritardo dell’applicazione del PEBA da parte delle istituzioni preposte;

#### RICORDATO CHE

anni or sono, era stata redatta una guida per il turismo senza barriere (GENOVA PER TUTTI NOI) che segnalava percorsi e strutture accessibili di Genova, disponibile anche in inglese e francese;

#### TENUTO CONTO

dell’esistenza di fondi a favore di interventi per l’abbattimento di barriere architettoniche quali Legge Franceschini, Art Bonus, Horizon 2020;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad istituire un tavolo di confronto con Consulta Handicap e Associazioni direttamente coinvolte al fine di uno studio volto ad una nuova redazione della suddetta guida consultabile anche sul sito istituzionale del Comune;
- Ad aggiornare il Consiglio circa il lavoro svolto fino ad oggi Gruppo di Lavoro Inter direzionale denominato “Gruppo P.E.B.A.” come da mozione discussa ed approvata nella seduta del Consiglio comunale del 15.05.2018.

Proponenti: Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

### Votazione Mozione 92/2019 emendata

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre.

*Il Consiglio approva.*



DLXXXIX°                      MOZIONE 93/2019 RINVIATA- MOZIONE 94/2019  
RINVIATA- INTERPELLANZA 86/2019 RINVIATA  
INTERPELLANZA 87/2019 RINVIATA.

**PIANA - PRESIDENTE**

I punti successivi all'ordine del giorno, d'intesa tra i proponenti e gli Assessori competenti andranno rinviati dalla seduta successiva, agganceranno anche un'iniziativa della Lista Crivello del medesimo argomento.

Non avendo altri argomenti da trattare, dichiaro chiusa la seduta.

Ricordo ai Presidenti di commissione che devono rimanere per l'incontro della Conferenza dei Presidenti. Grazie.

Alle ore 17,23 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale  
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale  
V. Puglisi





## INDICE

PIANA - PRESIDENTE .....	2
CASSIBBA (VINCE GENOVA) .....	2
PIANA - PRESIDENTE .....	3
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO) .....	3
PIANA - PRESIDENTE .....	4
CASSIBBA (VINCE GENOVA) .....	4
PIANA - PRESIDENTE .....	4
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) .....	4
PIANA - PRESIDENTE .....	5
GROSSO - ASSESSORE .....	5
PIANA - PRESIDENTE .....	5
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) .....	5
PIANA - PRESIDENTE .....	6
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
PICIOCCHI - ASSESSORE .....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	7
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....	7
PIANA - PRESIDENTE .....	7
VILLA (PD) .....	7
PIANA - PRESIDENTE .....	8
PICIOCCHI - ASSESSORE .....	8
PIANA - PRESIDENTE .....	9
VILLA (PD) .....	9
PIANA - PRESIDENTE .....	10
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	10
PIANA - PRESIDENTE .....	11
CAMPORA - ASSESSORE .....	11
PIANA - PRESIDENTE .....	11
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	12
PIANA - PRESIDENTE .....	12
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO) .....	12



## SEDUTA DEL 26/09/2019

PIANA - PRESIDENTE .....	13
CAMPORA - ASSESSORE .....	13
PIANA - PRESIDENTE .....	14
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO) .....	14
PIANA - PRESIDENTE .....	14
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	14
PIANA - PRESIDENTE .....	15
CENCI - ASSESSORE .....	15
PIANA - PRESIDENTE .....	15
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	15
PIANA - PRESIDENTE .....	16
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	16
PIANA - PRESIDENTE .....	17
GROSSO - ASSESSORE .....	17
PIANA - PRESIDENTE .....	17
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	17
PIANA - PRESIDENTE .....	18
ANZALONE (FORZA ITALIA) .....	18
PIANA - PRESIDENTE .....	18
CAMPORA - ASSESSORE .....	19
PIANA - PRESIDENTE .....	19
ANZALONE (FORZA ITALIA) .....	19
PIANA - PRESIDENTE .....	20
LODI (PD) .....	20
PIANA - PRESIDENTE .....	21
CAMPORA - ASSESSORE .....	21
PIANA - PRESIDENTE .....	22
LODI (PD) .....	22
PIANA - PRESIDENTE .....	23
GRILLO (FORZA ITALIA) .....	23
PIANA - PRESIDENTE .....	23
CAMPORA - ASSESSORE .....	24
PIANA - PRESIDENTE .....	24
AVV. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE .....	26
PIANA - PRESIDENTE .....	26
GRILLO (FORZA ITALIA) .....	26
PIANA - PRESIDENTE .....	27



## SEDUTA DEL 26/09/2019

PIANA - PRESIDENTE .....	27
PIANA - PRESIDENTE .....	28
PIANA - PRESIDENTE .....	30
PIANA - PRESIDENTE .....	31
PIANA - PRESIDENTE .....	31
LODI (PD) .....	31
PIANA - PRESIDENTE .....	31
LODI (PD) .....	32
PIANA - PRESIDENTE .....	32
PIANA - PRESIDENTE .....	32
PIANA - PRESIDENTE .....	32
PIANA - PRESIDENTE .....	33
GRILLO (FORZA ITALIA) .....	33
PIANA - PRESIDENTE .....	34
PICIOCCHI - ASSESSORE .....	34
PIANA - PRESIDENTE .....	34
PIANA - PRESIDENTE .....	43
PIANA - PRESIDENTE .....	43
PIANA - PRESIDENTE .....	44
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	44
PIANA - PRESIDENTE .....	44
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	44
PIANA - PRESIDENTE .....	45
LODI (PD) .....	45
PIANA - PRESIDENTE .....	46
TERRILE (PD) .....	47
PIANA - PRESIDENTE .....	49
GRILLO (FORZA ITALIA) .....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	50
BUCCI - SINDACO .....	50
PIANA - PRESIDENTE .....	51
CAMPORA - ASSESSORE.....	51
PIANA - PRESIDENTE .....	51
CAMPORA - ASSESSORE.....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	52
TERRILE (PD) .....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	52




---

 SEDUTA DEL 26/09/2019
 

---

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	53
CAMPORA - ASSESSORE.....	53
PIANA - PRESIDENTE .....	54
PIANA - PRESIDENTE .....	55
PIANA - PRESIDENTE .....	58
PIANA - PRESIDENTE .....	59
PIANA - PRESIDENTE .....	59
PIANA - PRESIDENTE .....	60
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) .....	60
PIANA - PRESIDENTE .....	62
LODI (PD) .....	62
PIANA - PRESIDENTE .....	63
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	63
PIANA - PRESIDENTE .....	64
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) .....	65
PIANA - PRESIDENTE .....	65
SANTI (FRATELLI D'ITALIA).....	65
PIANA - PRESIDENTE .....	66
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	66
PIANA - PRESIDENTE .....	67
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	67
PIANA - PRESIDENTE .....	68
PIANA - PRESIDENTE .....	69
PIANA - PRESIDENTE .....	69
LODI (PD) .....	69
PIANA - PRESIDENTE .....	72
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER) .....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	73
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	74
LODI (PD) .....	74
PIANA - PRESIDENTE .....	74
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER) .....	74
PIANA - PRESIDENTE .....	74
CAMPORA - ASSESSORE.....	75



---

SEDUTA DEL 26/09/2019

---

PIANA - PRESIDENTE .....	75
GARASSINO - ASSESSORE .....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	76
PIANA - PRESIDENTE .....	83
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	84
PIANA - PRESIDENTE .....	84
CENCI - ASSESSORE .....	84
PIANA - PRESIDENTE .....	86
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	86
PIANA - PRESIDENTE .....	86
PIANA - PRESIDENTE .....	88